

COMUNE DI ORTONA (PROV. DI CHIETI)

OGGETTO: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE MERCATO COPERTO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

PROGETTO ESECUTIVO

TAV: **D_03**

DATA: 29-11-2016

SCALA: -

IL TECNICO

ARCH. LUIGI DI MATTEO

PAGINA BIANCA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

*ai sensi dell'articolo 100 e punto 2 di Allegato XV del DLgs 81/2008
come integrato e modificato da Legge 88/09, DLgs 106/09,
Legge 136/10, Legge 98/13 e DI 9/9/14*

parte integrante del contratto d'appalto

COMMITTENTE	COMUNE DI ORTONA
REDATTO DA	ARCH. LUIGI DI MATTEO
OGGETTO	RISTRUTTURAZIONE MERCATO COPERTO Ristrutturazione mercato coperto via Cavour 66026 - Comune di Ortona (Chieti)
Tipologia dei lavori:	
Inizio dei lavori:	30/01/2017
Fine dei lavori:	31/07/2017

N.rev	Data	Fase di cantiere Descrizione revisione	Redazione	Firma
001	29-11-16	PROGETTAZIONE	art.91 c1 a)	Coordinatore progetto

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

DLgs 81/08 smi Allegato XV Punto 2.1.2 lett a)

ONERI ED OBBLIGHI a carico della ditta appaltatrice e remunerati con i prezzi di contratto ed oneri della sicurezza:

l'intervento sarà realizzato in un contesto urbano ad elevato traffico veicolare e pedonale con difficoltà di accesso ai mezzi d'opera. L'immobile adibito a vendita commerciale dovrà continuare l'attività senza soluzione di continuità contemporaneamente alle attività di cantiere, pertanto le aree oggetto dei lavori saranno consegnate parzialmente previa adozione delle misure di sicurezza per le restanti parti nelle quali continueranno a svolgersi le attività di vendita. Tutte le suddette maggiori difficoltà si intendono remunerate con i prezzi di mercato e oneri per la sicurezza, pertanto l'appaltatore, già a conoscenza delle suddette interferenze, non potrà chiedere in corso d'opera alcuna maggiorazione del prezzo. Quanto sopra è ampiamente previsto nel presente piano di sicurezza e cronoprogramma dei lavori.

Allestimento del cantiere in due zone, senza spostamento in sedi provvisorie delle attività del mercato coperto al piano terra ed archivi uffici comunali al piano seminterrato;

1) Lavori di manutenzione della copertura per tutta la porzione di edificio adibito a mercato coperto,

- Redazione del piano di bonifica amianto e rimozione-bonifica del manto di copertura in lastre ondulate in cemento-amianto e ripristino con lastre di metallo coibentato;
- Rimozione del manto impermeabile in guaina bituminosa dei canali e compluvi copertura e del cordolo di bordo copertura in calcestruzzo non armato e ripristino con manto impermeabile prefabbricato doppio strato;
- Smontaggio-rimozione degli infissi in ferro lucernai di copertura e sostituzione con nuovo infisso in profilato di acciaio zincato;
- Rimozione-sostituzione dei canali di gronda e discendenti in lamiera con canali e discendenti in acciaio zincato;
- Spicconatura-spazzolatura delle superfici delle porzioni di intonaci ammalorati interni ed esterni e successivo ripristino con intonaco a civile;

2) Lavori di manutenzione del piano terra-seminterrato per la porzione di edificio agibile adibito a mercato coperto,

- Consolidamento e rinforzo in intradosso di due solai, in latero cemento con problemi di sfondellamento previa messa in sicurezza, asportazione in profondità del calcestruzzo ammalorato, pulitura dei ferri di armatura e rimozione delle cartelle di laterizio danneggiate. Successiva ricostruzione volumetrica delle cartelle di laterizio danneggiate, trattamento dei ferri di armatura, ricostruzione volumetrica dei travetti in c.a. con stesura in più strati di malta specifica per la passivazione ed realizzazione di cordolo di fondazione in calcestruzzo armato e struttura in acciaio di supporto-consolidamento;
- Demolizione e ricostruzione di un solaio previo rinforzo della muratura di sostegno con realizzazione di due contropareti e allargamento della fondazione esistente, ancorate alle strutture esistenti a mezzo di inghisaggi.
- Demolizione del fatiscente massetto e pavimento in piastrelle di ceramica, del piano terra agibile adibito a mercato coperto, e rifacimento del massetto e nuovo pavimento in piastrelle;
- Risanamento porzioni di opere in calcestruzzo armato previa asportazione in profondità del calcestruzzo ammalorato, trattamento dei ferri di armatura con prodotto passivante e successiva riprofilatura e ripristino del copriferro.

3) Lavori di manutenzione impianti piano agibile mercato coperto,

- Rimozione di quelle vecchie e rifacimento di nuove linee dell'impianto idrico di adduzione e scarico.

UBICAZIONE E TIPOLOGIA

DLgs 81/08 smi Allegato XV Punto 2.1.2 lett a) punto 1

Il presente Piano di Sicurezza riguarda l'esecuzione dei lavori di:

Tipologia dell'opera e dei lavori: RISTRUTTURAZIONE MERCATO COPERTO	
Ubicazione del cantiere:	<p>Ristrutturazione mercato coperto</p> <p>I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come di seguito, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori: allestimento del cantiere in due zone, senza spostamento, in sedi provvisorie, delle attività del mercato coperto al piano terra ed archivi uffici comunali al piano seminterrato;</p> <p>1-Lavori di manutenzione della copertura per tutta la porzione di edificio adibito a mercato coperto,</p> <ul style="list-style-type: none">-Redazione del piano di bonifica amianto e rimozione-bonifica del manto di copertura in lastre ondulate in cemento-amianto e ripristino con lastre di metallo coibentato;-Rimozione del manto impermeabile in guaina bituminosa dei canali e compluvi copertura e del cordolo di bordo copertura in calcestruzzo non armato e ripristino con manto impermeabile prefabbricato doppio strato;-Smontaggio-rimozione degli infissi in ferro lucernai di copertura e sostituzione con nuovo infisso in profilato di acciaio zincato;-Rimozione-sostituzione dei canali di gronda e discendenti in lamiera con canali e discendenti in acciaio zincato;-Spicconatura-spazzolatura delle superfici delle porzioni di intonaci ammalorati interni ed esterni e successivo ripristino con intonaco a civile; <p>2-Lavori di manutenzione del piano terra-seminterrato per la porzione di edificio agibile adibito a mercato coperto,</p> <ul style="list-style-type: none">-Consolidamento e rinforzo in intradosso di due solai, in latero cemento con problemi di sfondellamento previa messa in sicurezza, asportazione in profondità del calcestruzzo ammalorato, pulitura dei ferri di armatura e rimozione delle cartelle di laterizio danneggiate. Successiva ricostruzione volumetrica delle cartelle di laterizio danneggiate, trattamento dei ferri di armatura, ricostruzione volumetrica dei travetti in c.a. con stesura in più strati di malta specifica per la passivazione ed realizzazione di cordolo di fondazione in calcestruzzo armato e struttura in acciaio di supporto-consolidamento;-Demolizione e ricostruzione di un solaio previo rinforzo della muratura di sostegno con realizzazione di due contropareti e allargamento della fondazione esistente, ancorate alle strutture esistenti a mezzo di inghisaggi.-Demolizione del fatiscente massetto e pavimento in piastrelle di ceramica, del piano terra agibile adibito a mercato coperto, e rifacimento del massetto e nuovo pavimento in piastrelle;-Risanamento porzioni di opere in calcestruzzo armato previa asportazione in profondità del calcestruzzo ammalorato, trattamento dei ferri di armatura con prodotto passivante e successiva riprofilatura e ripristino del copriferro. <p>3-Lavori di manutenzione impianti piano agibile mercato coperto,</p> <ul style="list-style-type: none">-Rimozione di quelle vecchie e rifacimento di nuove linee dell'impianto idrico di adduzione e scarico.

	via Cavour 66026 - Comune di Ortona (Chieti)
Permesso di costruire:	del
Data inizio lavori:	30/01/2017
Durata lavori (presunta):	fino al 31/07/2017
N. imprese contemporaneamente presenti:	0,00
Numero massimo di lavoratori:	0,00
Numero Uomini/Giorno:	382,00
Importo complessivo dei lavori (Euro):	230.370,65

DESCRIZIONE DELL'OPERA E DEL CONTESTO DI CANTIERE

DLgs 81/08 smi Allegato XV Punto 2.1.2 lett a) punti 2 e 3

Di seguito si riporta una descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche, e del contesto in cui è collocata l'area di cantiere.

Ristrutturazione mercato coperto

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come di seguito, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori:

allestimento del cantiere in due zone, senza spostamento, in sedi provvisorie, delle attività del mercato coperto al piano terra ed archivi uffici comunali al piano seminterrato;

1-Lavori di manutenzione della copertura per tutta la porzione di edificio adibito a mercato coperto,

-Redazione del piano di bonifica amianto e rimozione-bonifica del manto di copertura in lastre ondulate in cemento-amianto e ripristino con lastre di metallo coibentato;

-Rimozione del manto impermeabile in guaina bituminosa dei canali e compluvi copertura e del cordolo di bordo copertura in calcestruzzo non armato e ripristino con manto impermeabile prefabbricato doppio strato;

-Smontaggio-rimozione degli infissi in ferro lucernai di copertura e sostituzione con nuovo infisso in profilato di acciaio zincato;

-Rimozione-sostituzione dei canali di gronda e discendenti in lamiera con canali e discendenti in acciaio zincato;

-Spicconatura-spazzolatura delle superfici delle porzioni di intonaci ammalorati interni ed esterni e successivo ripristino con intonaco a civile;

2-Lavori di manutenzione del piano terra-seminterrato per la porzione di edificio agibile adibito a mercato coperto,

-Consolidamento e rinforzo in intradosso di due solai, in latero cemento con problemi di sfondellamento previa messa in sicurezza, asportazione in profondità del calcestruzzo ammalorato, pulitura dei ferri di armatura e rimozione delle cartelle di laterizio danneggiate. Successiva ricostruzione volumetrica delle cartelle di laterizio danneggiate, trattamento dei ferri di armatura, ricostruzione volumetrica dei travetti in c.a. con stesura in più strati di malta specifica per la passivazione ed realizzazione di cordolo di fondazione in calcestruzzo armato e struttura in acciaio di supporto-consolidamento;

-Demolizione e ricostruzione di un solaio previo rinforzo della muratura di sostegno con realizzazione di due contropareti e allargamento della fondazione esistente, ancorate alle strutture esistenti a mezzo di inghisaggi.

-Demolizione del fatiscente massetto e pavimento in piastrelle di ceramica, del piano terra agibile adibito a mercato coperto, e rifacimento del massetto e nuovo pavimento in piastrelle;

-Risanamento porzioni di opere in calcestruzzo armato previa asportazione in profondità del calcestruzzo ammalorato, trattamento dei ferri di armatura con prodotto passivante e successiva riprofilatura e ripristino del copriferro.

3-Lavori di manutenzione impianti piano agibile mercato coperto,

-Rimozione di quelle vecchie e rifacimento di nuove linee dell'impianto idrico di adduzione e scarico.

NOTIFICA PRELIMINARE

art 99 DLgs 81/08 smi

Prima dell'inizio dei lavori, deve essere trasmessa dal Committente o da Responsabile dei Lavori la seguente Notifica Preliminare alla Direzione Provinciale del Lavoro e alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competenti, qualora il cantiere rientra in uno dei seguenti casi:

- a) in cantiere è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea (cantieri di cui all'articolo 90, comma 3);
- b) cantiere che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricade nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;
- c) cantiere in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno.

Copia della Notifica deve essere aggiornata coi nomi delle imprese selezionate e affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza competente.

1	Data della comunicazione	
2	Indirizzo del cantiere	via Cavour 66026 - Comune di Ortona (Chieti)
3	Committente (i)	COMUNE DI ORTONA via Cavour 24 Ortona
4	Natura dell'opera	RISTRUTTURAZIONE MERCATO COPERTO
5	Responsabile (i) dei lavori	GEOM. AMERICO DI NICOLANTONIO
6	Coordinatore(i) per quanto riguarda la sicurezza e la salute durante la progettazione dell'opera	ARCH. LUIGI DI MATTEO DMTLGU72R17Z112Z via G.Bernabeo 4 Ortona
7	Coordinatore(i) per quanto riguarda la sicurezza e la salute durante la realizzazione dell'opera	
8	Data presunta d'inizio lavori in cantiere	30/01/2017
9	Durata presunta dei lavori in cantiere	fino al 31/07/2017
10	Numero massimo presunto dei lavoratori sul cantiere	0,00
11	Numero previsto di imprese e lavoratori autonomi sul cantiere	0,00
12	Identificazione, codice fiscale o partita IVA, delle imprese già selezionate	(*) <i>di seguito elencate</i>
13	Ammontare complessivo presunto dei lavori	230.370,65

(*) Identificazione, codice fiscale o partita IVA, delle imprese già selezionate :

DOCUMENTI DA TENERE IN CANTIERE

In cantiere è tenuta la seguente documentazione :

Notifica preliminare art. 99 DLgs 81/08 e smi	X
Certificati di iscrizione alla CCIAA dell'impresa affidataria, dei subappaltatori o dei lavoratori con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto(se richiesto ai sensi di art. 90 c9 a) DLgs 81/08 e smi).	X
Autocertificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi in ordine al possesso dei requisiti previsti da Allegato XVII DLgs 81/08 e smi (se consentito ai sensi di art. 90 c9 a) DLgs 81/08 e smi)	X
Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), rilasciato da istituti o enti abilitati e in corso di validità, di cui al DM 24/10/2007 e CM 35 del 8/10/10, per ciascuna impresa presente in cantiere e per tutti i lavoratori autonomi.	X
Trasmissione all'amministrazione concedente di Permesso di Costruire o DIA (prima dell'inizio dei lavori) di copia della Notifica Preliminare e dei DURC delle imprese e dei lavoratori autonomi (qualora non acquisiti d'ufficio dalle stazioni appaltanti) art. 90 c9 c)	
Dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili (***)	X
Dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti(***)	X
Denuncia nuovo lavoro a INAIL	X
Registro infortuni	X
Registro di carico e scarico di rifiuti	X
Piani Operativi di Sicurezza delle imprese presenti in cantiere	X
Piano di Sicurezza e Coordinamento	X
Programma lavori	X
Programma dei lavori di demolizione	X
Segnalazioni all'ENEL o ad altri enti esercenti linee elettriche per lavori prossimità alle stesse	X
Elenco dei lavoratori risultanti dal libro unico del lavoro e relativa idoneità sanitaria prevista dal DLgs 81/08 e smi.	X
Documentazione relativa alla consegna dei DPI ai lavoratori di ciascuna impresa o lavoratore autonomo.	X
Documento di valutazione dei rischi (incluso il rischio rumore) di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del DLgs 81/08 e smi(*)	X
Specifiche documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al DLgs 81/08 e smi, di macchine, attrezzature e opere provvisoriale (*)	X
Elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori o in dotazione ai lavoratori autonomi(*).	X
Attestati inerenti la formazione dei lavoratori autonomi e la relativa idoneità sanitaria ove prevista dal DLgs 81/08 e smi(*).	X
Schede di sicurezza dei materiali e sostanze usati in cantiere	X

Copia di convenzioni con idonee strutture aperte al pubblico al fine di supplire all'eventuale carenza di servizi in cantiere o in mancanza di spazi sufficienti per loro allestimento (da portare a conoscenza dei lavoratori) Punto 3.5 di Allegato XIII DLgs 81/08 e smi.	X
IMPIANTI ELETTRICI, MESSA A TERRA E PARAFULMINI	
Dichiarazione di conformità impianto elettrico di cantiere (DM 37/08 e DM 19/5/10) e dei quadri elettrici (quadri ASC – CEI 17 – 13/4)	X
Dichiarazione di conformità degli impianti di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche (DM 37/08 DM 19/5/10 e DPR 462/01)	X
Certificazione dell'avvenuto invio (entro 30 giorni dalla messa in esercizio) delle dichiarazioni di conformità all'ISPESL ed all'ASL o all'ARPA territorialmente competenti, e allo sportello unico, se attivato (DPR 462/01)	X
Rapporto dell'avvenuta regolare manutenzioni degli impianti di messa a terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche (ogni 2 anni) DPR 462/01	X
MACCHINE E ATTREZZATURE	
Certificazioni CE macchine e attrezzature (inclusi eventuali attrezzature a pressione di cui al DLgs 93/00) utilizzate in cantiere	X
Documentazione attestante la conformità alle disposizioni del DLgs 81/08 e smi di macchine, attrezzature e opere provvisionali utilizzate in cantiere (sia da imprese sia da lavoratori autonomi).	X
Libretti di uso e manutenzione e rapporti dell'avvenuta regolare manutenzioni di macchine e attrezzature utilizzate in cantiere (sia da imprese sia da lavoratori autonomi).	X
Attestazioni di conformità ai requisiti di sicurezza di cui all'art.70 o Allegato V DLgs 81/08 e smi dei noleggiatori o concedenti in uso di attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere.	X
APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	
Libretto impianti sollevamento di portata maggiore di 200 kg, completo dei verbali di verifica periodica e comprese le verifiche trimestrali delle funi	X
OPERE PROVVISORIALI – PONTEGGI – CASTELLI DI CARICO	
Libretto ponteggio con autorizzazione ministeriale (art. 131 DLgs 81/08 e smi)	X
Progetto ponteggio, redatto da tecnico abilitato, per opere alte più di 20 metri o montati in difformità dagli schemi tipo (art. 133 DLgs 81/08 e smi)	X
Disegno esecutivo del ponteggio, firmato dal responsabile di cantiere, per ponteggi montati secondo schemi tipo	X
Progetto dei castelli di servizio, redatto da tecnico qualificato	X
Piano di montaggio uso e smontaggio (PiMUS) di cui all'art. 136 e Allegato XII DLgs 81/08 e smi	X

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI CON COMPITI DI SICUREZZA

DLgs 81/08 smi Allegato XV Punto 2.1.2 lett b)

I soggetti responsabili con compiti di sicurezza in cantiere sono di seguito indicati.

Committente	
Cognome e nome:	COMUNE DI ORTONA
Indirizzo:	via Cavour 24
CAP:	66026
Partita IVA:	00149620692
Telefono:	08590571
Mail:	protocollo@pec.comuneortona.ch.it
Progettista	
Cognome e nome:	ARCH. LUIGI DI MATTEO
Indirizzo:	via G.Bernabeo 4, 66026, Chieti
Codice fiscale:	DMTLGU72R17Z112Z
Partita IVA:	02206860690
Telefono:	0859067070
Mail:	luigi.dimatteo@tin.it
Responsabile dei lavori	
Cognome e nome:	GEOM. AMERICO DI NICOLANTONIO
Indirizzo:	66026 Comune di Ortona, Chieti
Telefono:	0859057253
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	
Cognome e nome:	ARCH. LUIGI DI MATTEO
Indirizzo:	via G.Bernabeo 4, 66026, Chieti
Codice fiscale:	DMTLGU72R17Z112Z
Partita IVA:	02206860690
Telefono:	0859067070
Mail:	luigi.dimatteo@tin.it

Di seguito è riportato l'elenco aggiornato delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi come richiesto dal DLgs 81/08 e smi che recita «a cura dello stesso **coordinatore per l'esecuzione** - deve essere aggiornato il PSC - con l'indicazione, prima dell'inizio dei singoli lavori, dei nominativi dei datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi» (punto 2.1.2 lettera b) di Allegato XV DLgs 81/08 e smi).

Ciascuna impresa affidataria dovrà indicare al Committente o al Responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto (o i nominativi dei soggetti della propria impresa) con specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'art. 97 del DLgs 81/08 e smi che si riporta di seguito unitamente alle relative sanzioni:

“Articolo 97 - Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria

1. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria **verifica le condizioni di sicurezza dei lavori affidati e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento.**

(arresto da tre a sei mesi o ammenda da 2.500 a 6.400 euro il datore di lavoro e dirigente)

2. Gli obblighi derivanti dall'articolo 26, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 96, comma 2, sono riferiti anche al datore di lavoro dell'impresa affidataria. Per la verifica dell'idoneità tecnico professionale si fa riferimento alle modalità di cui all'ALLEGATO XVII.

(arresto da tre a sei mesi o ammenda da 2.500 a 6.400 euro il datore di lavoro)

3. Il datore di lavoro dell'impresa affidataria deve, inoltre:

a) coordinare gli interventi di cui agli articoli 95 e 96;

b) verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al coordinatore per l'esecuzione.

(arresto sino a due mesi o ammenda da 500 a 2.000 euro il datore di lavoro e dirigente)

3-bis. In relazione ai lavori affidati in subappalto, ove gli apprestamenti, gli impianti e le altre attività di cui al punto 4 dell'allegato XV siano effettuati dalle imprese esecutrici, l'impresa affidataria corrisponde ad esse senza alcun ribasso i relativi oneri della sicurezza.

3-ter) Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo, il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione”

AREA DI CANTIERE

DLgs 81/08 smi Allegato XV Punto 2.1.2 lett c) d1) e Punti 2.2.1 e 2.2.4

Di seguito si evidenziano gli elementi di vincolo connessi al sito in cui si andrà a realizzare l'opera (determinati dall'eventuale presenza di fattori esterni che comportano rischi per il cantiere e ad eventuali rischi che le lavorazioni di cantiere stesse possono comportare per l'area circostante) con i relativi provvedimenti da adottare ai fini della sicurezza (punto 2.2.1 di Allegato XV DLgs 81/08 e smi).

Gli elementi di vincolo qui indicati, anche con riferimento all'Allegato XV.II del DLgs 81/08 e smi, sono oggetto di analisi e valutazione dei rischi e a seguito di tale analisi sono stati definiti i Provvedimenti da adottare.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

DLgs 81/08 smi Allegato XV Punto 2.1.2 lett c) d2) e Punti 2.2.2 e 2.2.4

In relazione alla tipologia del cantiere nel presente Piano si analizzano gli elementi che caratterizzano l'organizzazione del cantiere.

LAYOUT DI CANTIERE

Al presente Piano di Sicurezza è allegata una specifica planimetria in cui è evidenziato il Layout di cantiere con la localizzazione degli impianti, delle macchine ed attrezzature, delle aree di stoccaggio, dei servizi, ecc.; di seguito sono riportate le eventuali disposizioni di sicurezza del Coordinatore in fase di esecutiva che dovranno essere recepite dai Piani Operativi delle imprese esecutrici ed eventualmente modificate ed integrate.

LAYOUT DI CANTIERE	Disposizioni del Coordinatore della Sicurezza
Impianto di sollevamento (gru ...)	
Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua,	
Baraccamenti	
Aree di stoccaggio materiali da costruzione e componenti impiantistici	
Aree di stoccaggio materiali speciali (infiammabili, nocivi...)	
Aree di rimessaggio macchine, impianti, attrezzature di lavoro, ...	
Aree da delimitare con protezioni sul vuoto (scavi, cavedi,..)	
Vie di fuga e luoghi di ritrovo	
Dispositivi antincendio	
Viabilità e accessi	
Servizi igienico sanitari	
Attrezzature di pronto soccorso	

Allegato A - Layout di cantiere.

La redazione del Layout di cantiere tiene conto dell'analisi e della valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze; le relative misure di sicurezza sono definite nel Presente Piano di Sicurezza.

Ulteriori allegati sono costituiti da Tavole e disegni tecnici esplicativi di progetto relative agli aspetti della sicurezza (punto 2.2.4 a) di Allegato XV Dlgs 81/08 e smi).

Ove la particolarità dell'opera lo richieda è necessario allegare un profilo altimetrico e una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno o il rinvio a specifica relazione se già redatta.

MODALITA' DI ACCESSO E CIRCOLAZIONE IN CANTIERE – TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Tutte le Imprese devono dotare i propri lavoratori di tessera di riconoscimento che i lavoratori devono esibire in modo visibile. I lavoratori autonomi dovranno provvedervi per proprio conto.

Le modalità di circolazione, ove non specificate nel presente Piano, sono definite da apposito regolamento che le imprese, dichiarano di aver portato a conoscenza dei propri lavoratori.

Logo Ditta <i>(eventuale)</i>	< spazio destinato alla colorazione > <i>(eventuale)</i>
PERSONALE DI CANTIERE	
FOTO¹	TESSERA N° _____
	Generalità del Lavoratore ¹ < Nome Cognome Data di nascita > < Data assunzione > ¹
	< Generalità del Datore di Lavoro> ¹ <i>(o del Committente in caso di Lavoratore Autonomo)</i> < Autorizzazione al subappalto > ¹ <i>(in caso di subappaltatore)</i>

FAC SIMILE DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO

(¹ Informazioni obbligatorie)

Si rammenta che, ai sensi dell'art.18 c1 lett.u) del DLgs 81/08 e smi, nello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i lavoratori delle imprese presenti in cantiere devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e del Datore di Lavoro, la data di assunzione e, in regime di subappalto, la relativa autorizzazione (art. 5 Legge 136/10). Analogamente anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività in un luogo di lavoro in cui si svolgono attività in regime di appalto o subappalto – quale è il cantiere – devono munirsi di apposita tessera corredata di fotografia contenente le proprie generalità (art. 21 c1 lett. c) DLgs 81/08 e smi) e l'indicazione del Committente (art. 5 Legge 136/10).

Tutti i lavoratori presenti in cantiere, anche quelli autonomi, sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 20 c3 DLgs 81/08 e smi).

UTILIZZO E MANUTENZIONE DI MACCHINE, IMPIANTI E ATTREZZATURE DI CANTIERE

Tutte le macchine, gli impianti e le attrezzature di lavoro utilizzate in cantiere dovranno essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto vigenti (art. 70 DLgs 81/08 e smi). In assenza di queste disposizioni la conformità dovrà essere riferita all'Allegato V del DLgs 81/08 e smi.

Le imprese nonché i noleggiatori o concessionari in uso, anche gratuito, presenti in cantiere dovranno documentare prima dell'avvio in cantiere dei lavori la conformità normativa e lo stato manutentivo di macchine ed attrezzature con gli ultimi interventi di manutenzione eseguiti; inoltre comunicheranno le procedure da adottare in caso di imprevisti malfunzionamenti. In particolare dovranno dichiarare:

- il rispetto delle prescrizioni DLgs 17/10 di recepimento della direttiva macchine 2006/42/CE e quindi dei requisiti essenziali di sicurezza e salute (RES) per tutte le categorie di macchine e attrezzature in servizio
- il rispetto delle prescrizioni sull'uso delle attrezzature di lavoro e i relativi requisiti di sicurezza del Titolo III e Allegati V, VI e VII D.Lgs. 81/08 e smi
- il funzionamento e l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e di protezione previsti.
- Il Coordinatore in fase esecutiva provvederà a controllare e validare tali dichiarazioni chiedendone integrazione, se necessario, e allegandole al Piano di Sicurezza. In particolare (art. 71 c.8 DLgs 81/08 e smi) verificherà, anche tenendo conto delle condizioni climatiche, di utilizzo o installazione suscettibili di dare origine a situazioni pericolose :
 - La pianificazione delle attività manutentive e di riparazione;
 - La conservazione di libretti d'uso e manutenzione;
 - La tenuta e l'aggiornamento del registro di controllo delle attrezzature quando previsto; l'esito dei controlli periodici o straordinari degli ultimi 3 anni e delle verifiche obbligatorie (Allegato VII DLgs 81/08 e smi);
 - Aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione all'evoluzione della tecnica e ai requisiti minimi di sicurezza;
 - L'addestramento dei lavoratori incaricati all'utilizzo delle attrezzature e l'avvenuta formazione adeguata e specifica, da consentire l'utilizzo sicuro, anche in relazione ai rischi che possono essere causati ad altre persone;
 - La specifica qualifica e la competenza dei lavoratori incaricati di riparazione, di trasformazione o manutenzione delle attrezzature;

Tutte le macchine e le attrezzature di lavoro comunque alimentati (escluso gli utensili a mano) utilizzati in cantiere dovranno essere munite di libretto rilasciato dall'Ente competente e comunque di istruzioni d'uso ed utilizzate **secondo le indicazioni fornite dai fabbricanti ovvero, in assenza di queste, dalle pertinenti norme tecniche o dalle buone prassi o da linee guida**. Se prevista dovranno disporre di

- omologazione a seguito di prova ufficiale;
- tutte le istruzioni per le eventuali manutenzioni di carattere ordinario e straordinario (libretto rilasciato dalla Casa Costruttrice).

Per il cantiere in particolare si dispone inoltre quanto segue:

I comandi di messa in moto delle macchine saranno collocati in modo da evitare avviamenti accidentali od essere provvisti di dispositivi idonei a conseguire lo stesso scopo.

Sarà vietato compiere su organi in movimento qualsiasi operazione di riparazione o registrazione. Qualora sia necessario eseguire tali operazioni durante il moto, si adotteranno adeguate cautele a difesa del lavoratore. Di tale divieto saranno essere resi edotti i lavoratori mediante avvisi chiaramente visibili.

Le operazioni di manutenzione specifica, con particolare riguardo alle misure di sicurezza saranno eseguite da personale tecnico competente e specializzato. Tali interventi dovranno essere opportunamente documentati, come previsto dalla norma.

Prima di consentire al lavoratore l'uso di una qualsiasi macchina di cantiere il preposto dovrà accertare che l'operatore o il conduttore incaricato sia adeguatamente formato, addestrato, in possesso di Patente (se richiesta), dotato degli opportuni DPI e conosca:

- le principali caratteristiche della macchina (dimensioni, peso a vuoto, capacità prestazionale, ecc.)
 - le pendenze massime longitudinali e trasversali su cui la macchina può stazionare od operare senza pericolo
 - il posizionamento, il funzionamento degli organi di comando e il significato dei dispositivi di segnalazione di sicurezza
 - la presenza di altri lavoratori che nelle immediate vicinanze attendono ad altre lavorazioni
 - la presenza di canalizzazioni, cavi sotterranei o aerei
- e che adotti ogni misura atta a svolgere l'attività in sicurezza.

UTILIZZO DI MATERIALI E SOSTANZE

L'impresa esecutrice fornirà, in fase esecutiva, prima del loro impiego, l'elenco dei prodotti che intende utilizzare unitamente alle schede di sicurezza fornite dal produttore.

Il contenuto informativo minimo di tali schede é di seguito riportato.

Tali schede saranno andranno ad integrare il presente Piano di Sicurezza e saranno oggetto di valutazione del coordinatore.

Si riporta contenuto informativo minimo delle schede di sicurezza.

1. Identificazione del prodotto e della società produttrice
NOME COMMERCIALE:
CODICE COMMERCIALE:
TIPO DI IMPIEGO:
FORNITORE:
NUMERO TELEFONICO DI CHIAMATA URGENTE DELLA SOCIETÀ O DI UN ORGANISMO UFFICIALE DI CONSULTAZIONE:
2. Composizione informazione sugli ingredienti
SOSTANZE CONTENUTE PERICOLOSE PER LA SALUTE AI SENSI DELLA DIRETTIVA 67/54B/CEE E SUCCESSIVI ADEGUAMENTI O PER LE QUALI ESISTONO LIMITI DI ESPOSIZIONE RICONOSCIUTI:
SIMBOLI:
FRASI R:
3. Identificazione dei pericoli
4. Misure di primo soccorso
CONTATTO CON LA PELLE:
CONTATTO CON GLI OCCHI:
INGESTIONE:
INALAZIONE:
5. Misure antincendio
ESTINTORI RACCOMANDATI:
ESTINTORI VIETATI:
RISCHI DI COMBUSTIONE:
MEZZI DI PROTEZIONE:
6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale
PRECAUZIONI INDIVIDUALI:
PRECAUZIONI AMBIENTALI:
METODI DI PULIZIA:
7. Manipolazione e stoccaggio
PRECAUZIONE MANIPOLAZIONE:
CONDIZIONI DI STOCCAGGIO:
INDICAZIONE PER I LOCALI:
8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale
MISURE PRECAUZIONALI:
PROTEZIONE RESPIRATORIA:
PROTEZIONE DELLE MANI:
PROTEZIONE DEGLI OCCHI:
PROTEZIONE DELLA PELLE:
LIMITI DI ESPOSIZIONE DELLE SOSTANZE CONTENUTE:
9. Proprietà fisiche e chimiche
ASPETTI E COLORE:
ODORE:
PUNTO DI INFIAMMABILITÀ:
10. Stabilità e reattività
CONDIZIONI DA EVITARE:
SOSTANZE DA EVITARE:
PERICOLI DA DECOMPOSIZIONE:
11. Informazioni tossicologiche
12. Informazioni ecologiche
13. Considerazioni sullo smaltimento
14. Informazioni sul trasporto
15. Informazioni sulla regolamentazione

16. Altre informazioni

SORVEGLIANZA SANITARIA

A seguito della individuazione e valutazione di tutti i rischi (art. 17 c1 lett.a) DLgs 81/08 e smi) con la conseguente elaborazione del documento di valutazione (art. 28 DLgs 81/08 e smi) è necessario accertare che i Datori di Lavoro abbiano attivato la Sorveglianza Sanitaria con l'ausilio del Medico Competente (art. 41 DLgs 81/08 e smi) che deve riguardare ciascun lavoratore, sia sulla base di specifiche esposizioni legate alle lavorazioni svolte sia, in altri casi, in funzione del tempo di esposizione al pericolo specifico. A tal fine indicazioni a riguardo dovranno essere riportate nei Piani Operativi delle imprese presenti in cantiere (incluso le tempestive comunicazioni al medico competente di cessazione del rapporto di lavoro di cui all'art. 18 comma 1 lett. g-bis) DLgs 81/08 e smi).

La sorveglianza sanitaria comprende visite mediche preventive (ai sensi del comma 2bis di art. 41 "*possono essere svolte in fase preassuntiva, su scelta del datore di lavoro, dal medico competente o dai dipartimenti di prevenzione delle ASL*"), periodiche (di norma una volta l'anno salvo diversa indicazioni normative o del medico competente), richieste dal lavoratore o ancora in occasione di cambio mansione ed alla cessazione del rapporto di lavoro; esse dovranno essere effettuate nel rispetto di quanto stabilito dal DLgs 81/08 e smi e dalla specifica normativa vigente.

L'Impresa esecutrice, anche per i lavoratori non soggetti a visita medica, è tenuta a certificare la avvenuta **'Vaccinazione antitetanica'** dei lavoratori.

Qualora il Medico competente non ritenga necessarie le visite mediche anche in relazione alle attività svolte in cantiere, tale circostanza dovrà essere comunicata al Coordinatore in fase esecutiva con specifica dichiarazione sottoscritta dallo stesso Medico competente. Tale dichiarazione dovrà essere allegata al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

In tale paragrafo è indicata la segnaletica di sicurezza e/o salute installata in cantiere (DLgs 81/08 e smi Allegato XV.1. comma 4) di cui al Titolo V del DLgs 81/08 e smi oltre a quella impiegata per regolare il traffico stradale, ferroviario, ecc eventualmente necessaria.

Il datore di lavoro fa ricorso alla segnaletica di sicurezza quando, a seguito della “valutazione dei rischi”, “*risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, o sistemi di organizzazione del lavoro o con mezzi tecnici di protezione collettiva*” (art.163 DLgs 81/08 e smi).

Tuttavia, il coordinatore in fase esecutiva – dopo aver valutato situazioni particolari - potrà decidere di apporre ulteriore e specifica segnaletica di sicurezza.

Nel cantiere è installata la segnaletica di seguito elencata.

Inoltre, gli Allegati XXXI e XXXII dello stesso decreto contengono le prescrizioni per la comunicazione verbale e per i segnali gestuali a cui bisognerà fare riferimento per le specifiche attività di cantiere. Gli Allegati XXIX e XXX contengono le prescrizioni per i segnali luminosi e acustici mentre la segnalazione di ostacoli e di punti pericolosi nonché di vie di circolazione sono in Allegato XXVIII.

Segnale	Descrizione	Ubicazione e disposizioni particolari
---------	-------------	---------------------------------------

RISCHIO RUMORE IN CANTIERE

Le imprese presenti in cantiere dovranno essere in possesso del “Documento di Valutazione del Rischio Rumore” secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e smi (art. 17 e Capo II del Titolo VIII). Tale documento potrà anche essere presente presso la sede dell'impresa ed essere consegnato al Coordinatore in fase esecutiva, se necessario o richiesto. In particolare dovranno disporre di una propria valutazione del rumore con propri rilievi e relativi tempi di esposizione riferiti al proprio personale.

Come stabilito nel D.Lgs 81/08 e smi all'articolo 190 comma 5bis, l'emissione sonora di attrezzature di lavoro, macchine e impianti (e quindi l'esposizione quotidiana personale dei lavoratori al rischio rumore) può essere stimata in fase preventiva facendo riferimento ai livelli di rumore standard (e a tempi di esposizione) individuati da studi e misurazioni la cui validità è riconosciuta dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, riportando la fonte documentale cui si è fatto riferimento. Ciò significa che, già in fase di progettazione, conoscendo in via preventiva i livelli di emissione sonora delle macchine ed attrezzature previste in cantiere, sarà possibile effettuare una valutazione preventiva del rischio rumore in modo da utilizzare modalità tecniche e organizzative in cantiere che limitino il più possibile i livelli di rumorosità ed il numero dei lavoratori esposti.

Al fine si prendono in considerazione:

- attività lavorative eseguite con attrezzature che potrebbero dar luogo ad esposizioni apprezzabili, indicando le misure concrete (sfasamenti temporali delle attività, distanze i lavoro,...) per eliminare o minimizzare le interferenze;
- vicinanza di sorgenti sonore di qualsiasi tipologia che potrebbero dar luogo ad esposizioni apprezzabili, indicando le misure concrete (sfasamenti temporali delle attività, distanze i lavoro,ma anche informazione sui momenti nei quali si verificano le interferenze, esigenze di impiego dei DPI uditivi, di formazione e informazione, di controllo sanitario,...) per eliminare o minimizzare le interferenze;
- rispetto degli standard di emissione sonora delle attrezzature di lavoro e/o di valori limite di emissione sonora del cantiere.

Nel presente Piano i dati dei rilievi fonometrici di attrezzature e macchine utilizzate in edilizia, misurate nelle diverse condizioni di utilizzo e tipologia di cantiere, possono essere tratti dalla Banca Dati Rumore per l'edilizia (in continuo aggiornamento e disponibile on line al www.cpt.to.it) realizzata dal Comitato Paritetico Territoriale Prevenzione Infortuni di Torino e Provincia, che nell'edizione attuale del **2011** è stata riconosciuta ed **validata il dalla Commissione Permanente per la Salute e la Sicurezza sul lavoro** di cui art.6 DLgs 81/08 smi (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30/06/2011 Prot.15/VI/0014878/MA001.A001).

Gli esiti di valutazione del rumore di seguito riportati nel presente piano dovranno essere attentamente valutati dalle imprese e dai lavoratori autonomi e quindi adottata, in applicazione del DLgs 81/08 e smi.

Nel caso le imprese ritengano di dover modificare o integrare la valutazione del Coordinatore eseguita in fase preventiva, potranno presentare le variazioni o integrazioni nei loro Piani Operativi. Infatti al punto 3.2.1 di Allegato XV DLgs 81/08 e smi prevede che il Piano Operativo, “redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi dell'articolo 17 del dello stesso decreto, in riferimento al singolo cantiere interessato”, contenga determinati elementi tra cui **“l'esito del rapporto di valutazione del rumore”** e **“l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel PSC quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni in cantiere”**.

Ciascun datore di lavoro dovrà verificare prima dell'avvio delle attività lavorative se le condizioni previste per lo specifico cantiere sono compatibili coi livelli di protezione adottati per i propri lavoratori.

Fatto salvo il divieto al superamento dei valori limite di esposizione, per attività che comportano un'elevata fluttuazione dei livelli di esposizione personale dei lavoratori, il datore di lavoro può attribuire a detti lavoratori un'esposizione al rumore al di sopra dei valori superiori di azione, garantendo loro le misure di prevenzione e protezione conseguenti e in particolare:

- a) la disponibilità dei dispositivi di protezione individuale dell'udito;
- b) l'informazione e la formazione;
- c) il controllo sanitario. In questo caso la misurazione associata alla valutazione si limita a determinare il livello di rumore prodotto dalle attrezzature nei posti operatore ai fini dell'identificazione delle misure di prevenzione e protezione e per formulare il programma delle misure tecniche e organizzative di cui all'articolo 192, comma 2 DLgs 81/08.

Per tali attività in genere frequenti nei cantieri edili, il datore di lavoro, sul documento di valutazione di cui all'articolo 28 DLgs 81/08 e smi, a fianco dei nominativi dei lavoratori così classificati, va riportato il riferimento al articolo 191 **“Valutazione di attività a livello di esposizione molto variabile”**.

Ferma restando l'adozione delle misure generali di tutela di cui al DLgs 81/08 e smi art. 15, e delle disposizioni dell'art. 192 comma 1 dello stesso decreto, relative all'eliminazione dei rischi alla fonte o alla loro riduzione al minimo e “in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione”, è necessario adottare specifiche

procedure e particolari ulteriori misure preventive e protettive.

Si riportano quindi gli esiti della valutazione del rischio rumore effettuata con riferimento alle lavorazioni e alle mansioni presenti in cantiere, dove per mansione si intende un gruppo di lavoratori che svolgono le stesse attività (identificate con fasi e lavorazioni) con le medesime attrezzature e per lo stesso periodo di tempo, riconducibili quindi alla definizione di gruppo acusticamente omogeneo contenuta nella norma UNI 9432 :2011

001 - Opere provvisionali e attrezzature	
Uso autogru per movimentazione dei carichi	
Autogru semovente (101 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
001 - Opere provvisionali e attrezzature	
Carico, trasporto e scarico di materiali	
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
001 - Opere provvisionali e attrezzature	
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici	
Martello demolitore elettr./pneumatico (117 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Compressore (95 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Dumper (103,2 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
001 - Opere provvisionali e attrezzature	
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno	
Compressore (95 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Dumper (103,2 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Sega circolare (113 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
Confinamento aree di lavoro	
Compressore (95 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Dumper (103,2 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato	
Autogru semovente (101 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre	
Autogru semovente (101 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
Rimozione di coperture e tetti	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Autogru semovente (101 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
Rimozione serramenti	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
Rimozione intonaci e/o rivestimenti	
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco

002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti</i>	
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Rimozione intonaci e/o rivestimenti</i>	
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti</i>	
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Rimozione massetto cls</i>	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Martello demolitore (117 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Compressore (95 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI (104 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Scavi a sezione obbligata eseguiti a mano</i>	
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Compressore (95 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Pulitura di rivestimenti in pietra</i>	
Idropulitrice (0 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Sabbiatrice / Microsabbiatrice (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Demolizione - Murature tufi e/o mattoni</i>	
Martello demolitore (117 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Compressore (95 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Dumper (103,2 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI (104 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Rimozione pavimentazioni e rivestimenti</i>	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Martello demolitore (117 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Compressore (95 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Rimozione impianti (reti distribuzione e gruppi)</i>	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Martello demolitore (117 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Autogru semovente (101 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco

Camion e autocarri (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Rimozione massetto cls</i>	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Martello demolitore (117 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Compressore (95 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI (104 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Demolizione - Solai laterocemento</i>	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Martello demolitore (117 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Compressore (95 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Dumper (103,2 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI (104 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Pinza idraulica (81 dba)	Valore Inferiore di Azione non superato < 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti	
<i>Apertura vani e/o fori - Solai laterocemento</i>	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Martello demolitore elettrico (117 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Sega a disco per taglio murature (124 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Autocarri o camion ribaltabili (103 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
003 - Strutture	
<i>Ripristini calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti</i>	
Impastatrice (0 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
003 - Strutture	
<i>Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento</i>	
Impastatrice (0 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
003 - Strutture	
<i>Posa strutture portanti in acciaio</i>	
Autogru semovente (101 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
003 - Strutture	
<i>Consolidamento di murature con perni epossidici</i>	
Perforatore elettrico (107 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
003 - Strutture	
<i>Costruzione di muratura di tufo o mattoni</i>	
Tagliamattoni elettrica (110 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
Gru di cantiere (101 dba)	Valore Inferiore di Azione non superato < 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
003 - Strutture	
<i>Getti di completamento e cordoli in quota</i>	
Betoniera bicchiere (0 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco

003 - Strutture	
Rete elettrosaldata	
Gru di cantiere (101 dba)	Valore Inferiore di Azione non superato < 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
004 - Tamponature, opere accessorie e massi	
Copertura in lastre e pannelli	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Autogru semovente (101 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
004 - Tamponature, opere accessorie e massi	
Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno	
Spruzzatrice per intonaci (86 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
004 - Tamponature, opere accessorie e massi	
Lattoneria	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
004 - Tamponature, opere accessorie e massi	
Realizzazione di massetto per pavimentazioni	
Betoniera bicchiere (0 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
004 - Tamponature, opere accessorie e massi	
Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali	
Betoniera bicchiere (0 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
005 - Infissi	
Montaggio di serramenti esterni	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
006 - Finiture e rivestimenti	
Posa pavimenti rivestimenti marmo cotto gres ..	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Tagliamattoni elettrica (110 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
006 - Finiture e rivestimenti	
Posa rivestimenti in cotto gres ceramica	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco
Tagliamattoni elettrica (110 dba)	Oltre Valore Superiore di Azione => 85 dB (A) o => 137 dB (C) picco
007 - Impianti	
Costruzione di impianto idrico/fognante	
Flex (99 dba)	Oltre Valore Inferiore di Azione => 80 dB (A) o => 135 dB (C) picco

LAVORAZIONI E INTERFERENZE

LAVORAZIONI

DLgs 81/08 smi Allegato XV Punto 2.1.2 lett d3) e Punti 2.1.3, 2.2.3 e 2.2.4

Per l'esecuzione dell'opera si prevede di procedere secondo le Lavorazioni di seguito indicate.

Le lavorazioni previste per l'opera in oggetto sono state analizzate al fine di individuare, per ciascuna, le attrezzature, le macchine, gli impianti, le sostanze che si intendono impiegare nello svolgimento delle stesse. L'uso di attrezzature, macchine, impianti, sostanze sono definite sorgenti dei rischi.

Ogni lavorazione riporta inoltre, se previste, le specifiche modalità organizzative e turni di lavoro per lo svolgimento in cantiere delle stesse e le procedure complementari e di dettaglio al PSC connesse alle scelte autonome dell'impresa esecutrice e da esplicitare nei POS.

001 - Opere provvisionali e attrezzature
Uso di ponteggi metallici e non
Attrezzi di uso corrente
Ponteggi: allestimento ed uso
001 - Opere provvisionali e attrezzature
Protezione da linee elettriche aeree o interrate
Avvitatrice elettrica
Scale a mano/forbice...
001 - Opere provvisionali e attrezzature
ATTREZZATURE DI LAVORO - impiego di ponteggi
001 - Opere provvisionali e attrezzature
Uso autocestello su camion per interventi in quota
Cestello idraulico
001 - Opere provvisionali e attrezzature
Uso autogru per movimentazione dei carichi
Autogru semovente
001 - Opere provvisionali e attrezzature
Uso di ponteggi mobili su ruote (trabattelli)
Attrezzi di uso corrente
Trabattelli
001 - Opere provvisionali e attrezzature
Carico, trasporto e scarico di materiali
Autocarri o camion ribaltabili
001 - Opere provvisionali e attrezzature
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici
Compressore
Dumper
Attrezzi di uso corrente
Carriola
Martello demolitore elettr./pneumatico
Mazza
Piccone e/o pala e/o rastrello
Ponti su cavalletti
Rete, pannelli: recinzioni
Scale a mano/forbice...

001 - Opere provvisionali e attrezzature
Segnaletica di cantiere
001 - Opere provvisionali e attrezzature
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno
Compressore
Dumper
Sega circolare
Attrezzi di uso corrente
Mazza
Piccone e/o pala
Ponti su cavalletti
Scale a mano/forbice...
001 - Opere provvisionali e attrezzature
ATTREZZATURE DI LAVORO - lavori in quota
001 - Opere provvisionali e attrezzature
Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob
Attrezzi di uso corrente
Barriere mobili: delimitazione aree
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Adempimenti
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Collaudo del cantiere
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Confinamento aree di lavoro
Compressore
Dumper
Attrezzi di uso corrente
Carriola
Mazza
Piccone e/o pala e/o rastrello
Ponti su cavalletti
Rete, pannelli: recinzioni
Utensili elettrici portatili
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
Autogru semovente
Fun/ bilancini/sistemi imbracatura
Utensili elettrici portatili
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
<i>Spruzzatrice airless</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
<i>Autogru semovente</i>
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione MCA: 6 imballaggio
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione di coperture e tetti
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>
<i>Autogru semovente</i>
<i>Cesoia elettrica</i>
<i>Argani a bandiera</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Flex</i>
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>
<i>Ponti su cavalletti</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Trabattelli</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione serramenti
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>
<i>Cesoia elettrica</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Carriola</i>
<i>Cesoia a mano</i>
<i>Flex</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione intonaci e/o rivestimenti
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>

Attrezzi di uso corrente
Carriola
Mazza
Piccone e/o pala
Ponteggi: allestimento ed uso
Ponti su cavalletti
Scale a mano/forbice...
Scalpello e martello
Tubi per convogliamento a terra materiali
Produzione rifiuti
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti
Autocarri o camion ribaltabili
Cestello idraulico
Attrezzi di uso corrente
Mazza
Piccone e/o pala
Ponteggi: allestimento ed uso
Trabattelli
Scale a mano/forbice...
Scalpello e martello
Produzione rifiuti
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione intonaci e/o rivestimenti
Autocarri o camion ribaltabili
Attrezzi di uso corrente
Carriola
Mazza
Piccone e/o pala
Ponteggi: allestimento ed uso
Ponti su cavalletti
Scale a mano/forbice...
Scalpello e martello
Tubi per convogliamento a terra materiali
Produzione rifiuti
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti
Autocarri o camion ribaltabili
Cestello idraulico
Attrezzi di uso corrente
Mazza
Piccone e/o pala
Ponteggi: allestimento ed uso

<i>Trabattelli</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Scalpello e martello</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
<i>Rimozione massetto cls</i>
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>
<i>Compressore</i>
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Carriola</i>
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>
<i>Flex</i>
<i>Martello demolitore</i>
<i>Mazza</i>
<i>Piccone e/o pala</i>
<i>Puntelli: utilizzo</i>
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
<i>Scavi a sezione obbligata eseguiti a mano</i>
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>
<i>Compressore</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Carriola</i>
<i>Motopompa, elettropompa</i>
<i>Piccone e/o pala e/o rastrello</i>
<i>Puntelli: utilizzo pareti scavi</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
<i>Pulitura di rivestimenti in pietra</i>
<i>Idropulitrice</i>
<i>Sabbiatrice / Microsabbiatrice</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
<i>Demolizione - Murature tufi e/o mattoni</i>
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>
<i>Compressore</i>
<i>Dumper</i>
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Carriola</i>
<i>Martello demolitore</i>

Mazza
Piccone e/o pala
Puntelli su murature
Scale a mano/forbice...
Combustibile (Gasolio Benzina ...)
Produzione rifiuti
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione pavimentazioni e rivestimenti
Autocarri o camion ribaltabili
Compressore
Attrezzi di uso corrente
Carriola
Flex
Martello demolitore
Mazza
Piccone e/o pala
Scale a mano/forbice...
Scalpello e martello
Trabattelli
Tubi per convogliamento a terra materiali
Combustibile (Gasolio Benzina ...)
Produzione rifiuti
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione impianti (reti distribuzione e gruppi)
Autogru semovente
Camion e autocarri
Argani a bandiera
Attrezzi di uso corrente
Cesoia a mano
Flex
Martello demolitore
Scale a mano/forbice...
Trabattelli
Utensili elettrici portatili
Produzione rifiuti
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
Rimozione massetto cls
Autocarri o camion ribaltabili
Compressore
Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI
Attrezzi di uso corrente
Carriola
Fiamma ossiacetilenica

<i>Flex</i>
<i>Martello demolitore</i>
<i>Mazza</i>
<i>Piccone e/o pala</i>
<i>Puntelli: utilizzo</i>
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
<i>Demolizione - Solai laterocemento</i>
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>
<i>Compressore</i>
<i>Dumper</i>
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>
<i>Pinza idraulica</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Carriola</i>
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>
<i>Flex</i>
<i>Martello demolitore</i>
<i>Mazza</i>
<i>Piccone e/o pala</i>
<i>Puntelli: utilizzo</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
002 - Demolizioni, scavi e smaltimenti
<i>Apertura vani e/o fori - Solai laterocemento</i>
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Carriola</i>
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>
<i>Flex</i>
<i>Martello demolitore elettrico</i>
<i>Mazza</i>
<i>Piccone e/o pala</i>
<i>Ponti su cavalletti</i>
<i>Puntelli: utilizzo</i>
<i>Saldatrice elettrica</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Sega a disco per taglio murature</i>
<i>Trabattelli</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
003 - Strutture

Ripristini calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti
<i>Cestello idraulico</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Impastatrice</i>
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>
<i>Cemento</i>
003 - Strutture
Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento
<i>Cestello idraulico</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Impastatrice</i>
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>
<i>Ponti su cavalletti</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Trabattelli</i>
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>
003 - Strutture
Posa strutture portanti in acciaio
<i>Autogru semovente</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>
<i>Saldatrice elettrica</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Trabattelli</i>
003 - Strutture
Lavorazioni di carpenteria e posa ferro in fondazione
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>
<i>Saldatrice elettrica</i>
003 - Strutture
Consolidamento di murature con perni epossidici
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Perforatore elettrico</i>
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>
<i>Ponti su cavalletti</i>
<i>Trabattelli</i>
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
003 - Strutture
Costruzione di muratura di tufo o mattoni
<i>Betoniera bicchiere</i>
<i>Gru di cantiere</i>
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>

<i>Cestoni, forche, benne ribaltabili</i>
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>
<i>Ponti su cavalletti</i>
<i>Tagliamattoni elettrica</i>
<i>Trabattelli</i>
<i>Malta normale o cementizia</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
003 - Strutture
<i>Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai</i>
003 - Strutture
<i>Getti di completamento e cordoli in quota</i>
<i>Betoniera bicchiere</i>
<i>Pompa di sollevamento: cls</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Vibratore elettrico</i>
<i>Cemento</i>
003 - Strutture
<i>Rete elettrosaldata</i>
<i>Cesoia elettrica</i>
<i>Gru di cantiere</i>
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>
<i>Saldatrice elettrica</i>
<i>Utensili elettrici portatili</i>
004 - Tamponature, opere accessorie e massi
<i>Copertura in lastre e pannelli</i>
<i>Autogru semovente</i>
<i>Avvitatrice elettrica</i>
<i>Flex</i>
<i>Trabattelli</i>
004 - Tamponature, opere accessorie e massi
<i>Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale in facciata</i>
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>
<i>Carriola</i>
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>
<i>Ponti su cavalletti</i>
<i>Trabattelli</i>
<i>Intonaco</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
004 - Tamponature, opere accessorie e massi
<i>Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno</i>
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>
<i>Carriola</i>

<i>Ponti su cavalletti</i>
<i>Spruzzatrice per intonaci</i>
<i>Trabattelli</i>
<i>Intonaco</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
004 - Tamponature, opere accessorie e massi
<i>Impermeabilizzazioni bituminose</i>
<i>Bombole di gas propano</i>
<i>Guaina bituminosa</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
004 - Tamponature, opere accessorie e massi
<i>Lattoneria</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Flex</i>
<i>Saldatrice elettrica</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Trabattelli</i>
<i>Utensili elettrici portatili</i>
004 - Tamponature, opere accessorie e massi
<i>Posa in opera di intonaco</i>
<i>Utensili elettrici portatili</i>
<i>Intonaco</i>
004 - Tamponature, opere accessorie e massi
<i>Realizzazione di massetto per pavimentazioni</i>
<i>Betoniera bicchiere</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Carriola</i>
<i>Staggia vibrante elettrica</i>
<i>Cemento</i>
004 - Tamponature, opere accessorie e massi
<i>Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali</i>
<i>Betoniera bicchiere</i>
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Carriola</i>
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>
<i>Malta cementizia additivata con resine antiritiro</i>
005 - Infissi
<i>Montaggio di serramenti esterni</i>
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Flex</i>
<i>Pistola spara chiodi/fissachiodi</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>

<i>Trabattelli</i>
005 - Infissi
Montaggio di lastre in vetro
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Trabattelli</i>
<i>Utensili elettrici portatili</i>
006 - Finiture e rivestimenti
Posa pavimenti rivestimenti marmo cotto gres ..
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Flex</i>
<i>Tagliamattoni elettrica</i>
<i>Malta normale o cementizia</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
<i>Trattamenti protettivi</i>
006 - Finiture e rivestimenti
Posa rivestimenti in cotto gres ceramica
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Flex</i>
<i>Ponti su cavalletti</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Tagliamattoni elettrica</i>
<i>Malta normale o cementizia</i>
<i>Produzione rifiuti</i>
<i>Trattamenti protettivi</i>
007 - Impianti
Costruzione di impianto idrico/fognante
<i>Attrezzi di uso corrente</i>
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>
<i>Filettatrice / Piegatubi</i>
<i>Flex</i>
<i>Ponti su cavalletti</i>
<i>Saldatrice elettrica</i>
<i>Scale a mano/forbice...</i>
<i>Trabattelli</i>

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

DLgs 81/08 smi Allegato XV Punto 2.1.2 lett e) e Punti 2.3.1 e 2.3.2

E' stato redatto il Cronoprogramma dei lavori, tenendo conto delle Lavorazioni previste in cantiere, della tempistica della loro esecuzione, delle "eventuali criticità del processo di costruzione" in cui è indicata, nel rispetto dei contenuti individuati in Allegato XV del DLgs 81/08 e smi, *"la durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori, nonché l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno"*.

Inoltre, il Cronoprogramma è predisposto tenendo conto della analisi delle interferenze fra le lavorazioni specificatamente indicate nel successivo paragrafo.

Allegato B - Cronoprogramma dei lavori.

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

DLgs 81/08 smi Allegato XV Punto 2.1.2 lett e) e Punti 2.3.1, 2.3.2, e 2.3.3

Durante i periodi di maggior rischio dovuto ad interferenze di lavoro, il coordinatore per l'esecuzione verifica periodicamente, previa consultazione della direzione dei lavori, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi interessati, la compatibilità della relativa parte di PSC con l'andamento dei lavori, aggiornando il piano ed in particolare il cronoprogramma dei lavori, se necessario.

A tal fine si considera il periodo di maggior rischio "In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC contiene le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permangono rischi di interferenza, indica le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi." (Punto 2.3.2 di Allegato XV DLgs 81/08 e smi).

Di seguito sono indicate le Lavorazioni interferenti evidenti nel Cronoprogramma dei lavori con la indicazione delle relative Disposizioni organizzative che potranno essere integrate **in fase esecutiva**.

Interferenza nel periodo dal 01/02/2017 al 01/02/2017 tra le lavorazioni:

1. *Uso di ponteggi metallici e non*
2. *Protezione da linee elettriche aeree o interrate*

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Uso di ponteggi metallici e non				
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Protezione da linee elettriche aeree o interrate				
<i>Intercettazione accidentale reti elettriche di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 01/02/2017 al 01/02/2017 tra le lavorazioni:

1. *Protezione da linee elettriche aeree o interrate*
2. *Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici*

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione

provvisoria e apposita segnaletica.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Protezione da linee elettriche aeree o interrate				
Intercettazione accidentale reti elettriche di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Dumper</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Martello demolitore elettr./pneumatico</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale impianti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 30/01/2017 tra le lavorazioni:

1. Uso di ponteggi metallici e non

2.ATTREZZATURE DI LAVORO - impiego di ponteggi

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoria e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Uso di ponteggi metallici e non				
Ponteggi: allestimento ed uso				

<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
ATTREZZATURE DI LAVORO - impiego di ponteggi	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 01/02/2017 al 01/02/2017 tra le lavorazioni:

1. *Protezione da linee elettriche aeree o interrate*
2. *Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno*

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoriale e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
- 5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Protezione da linee elettriche aeree o interrate				
Intercettazione accidentale reti elettriche di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sega circolare				
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 30/01/2017 tra le lavorazioni:

1. **ATTREZZATURE DI LAVORO - impiego di ponteggi**
2. **Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 2) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
- 4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

ATTREZZATURE DI LAVORO - impiego di ponteggi	nessuno		
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno			
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Compressore			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Dumper			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Scale a mano/forbice...			
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Sega circolare			
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 30/01/2017 tra le lavorazioni:

1. **ATTREZZATURE DI LAVORO - impiego di ponteggi**
2. **Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per

l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
2) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

ATTREZZATURE DI LAVORO - impiego di ponteggi	nessuno		
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici			
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Compressore			
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Dumper			
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Martello demolitore elettr./pneumatico			
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale impianti</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Scale a mano/forbice...			
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 30/01/2017 tra le lavorazioni:

1. **ATTREZZATURE DI LAVORO - impiego di ponteggi**
2. **Pulitura di rivestimenti in pietra**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di

polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

ATTREZZATURE DI LAVORO - impiego di ponteggi	nessuno			
Pulitura di rivestimenti in pietra				
Contatto inalazione di sostanze - Pietra naturale	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Idropulitrice				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Sabbiatrice / Microsabbiatrice				
Caduta materiale	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Contatto inalazione di sostanze - Sabbiatrice	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 30/01/2017 tra le lavorazioni:

1. **Uso di ponteggi metallici e non**
2. **Pulitura di rivestimenti in pietra**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:				
Uso di ponteggi metallici e non				
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Pulitura di rivestimenti in pietra				
Contatto inalazione di sostanze - Pietra naturale	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Idropulitrice</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Sabbiatrice / Microsabbiatrice</i>				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Contatto inalazione di sostanze - Sabbiatrice</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 30/01/2017 tra le lavorazioni:

1. Pulitura di rivestimenti in pietra
2. Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Pulitura di rivestimenti in pietra				
Contatto inalazione di sostanze - Pietra naturale	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Idropulitrice</i>				

<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Sabbiatrice / Microsabbiatrice</i>				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Contatto inalazione di sostanze - Sabbiatrice</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici				
<i>Rovina parziale - Recinzione</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Dumper</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Martello demolitore elettr./pneumatico</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale impianti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 30/01/2017 tra le lavorazioni:

1. Pulitura di rivestimenti in pietra
2. Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a

terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Pulitura di rivestimenti in pietra				
Contatto inalazione di sostanze - Pietra naturale	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Idropulitrice				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Sabbiatrice / Microsabbiatrice				
Caduta materiale	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Contatto inalazione di sostanze - Sabbiatrice	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sega circolare				
Inalazione di polveri	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 03/02/2017 tra le lavorazioni:

1. **Uso di ponteggi metallici e non**
2. **Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoriale e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e

calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Uso di ponteggi metallici e non				
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Martello demolitore elettr./pneumatico				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale impianti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 30/01/2017 tra le lavorazioni:

1. **Uso di ponteggi metallici e non**
2. **Segnaletica di cantiere**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Uso di ponteggi metallici e non				
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Segnaletica di cantiere	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 03/02/2017 tra le lavorazioni:**1. Uso di ponteggi metallici e non****2. Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:**Uso di ponteggi metallici e non***Ponteggi: allestimento ed uso**Caduta materiale - Ponteggio*Frequenza Danno Criticità **2 2 4***Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi*Frequenza Danno Criticità **2 2 4****Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno***Rovina parziale - Recinzione*Frequenza Danno Criticità **1 1 1***Compressore**Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere*Frequenza Danno Criticità **2 2 4***Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni*Frequenza Danno Criticità **1 1 1***Dumper**Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere*Frequenza Danno Criticità **2 2 4***Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici*Frequenza Danno Criticità **1 1 1***Scale a mano/forbice...**Caduta materiale - Scale o trabattelli*Frequenza Danno Criticità **2 2 4***Sega circolare**Inalazione di polveri*Frequenza Danno Criticità **2 2 4***Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere*Frequenza Danno Criticità **2 2 4****Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 30/01/2017 tra le lavorazioni:**

1. Pulitura di rivestimenti in pietra

2. Segnaletica di cantiere

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Pulitura di rivestimenti in pietra

Contatto inalazione di sostanze - Pietra naturale	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Idropulitrice</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Sabbiatrice / Microsabbiatrice</i>				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Contatto inalazione di sostanze - Sabbiatrice</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Segnaletica di cantiere	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 30/01/2017 tra le lavorazioni:

1. Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici

2. Segnaletica di cantiere

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di

polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Martello demolitore elettr./pneumatico				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale impianti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Segnaletica di cantiere	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 07/02/2017 al 07/02/2017 tra le lavorazioni:

1. Uso autocestello su camion per interventi in quota

2. Adempimenti

Misure di Coordinamento:

1) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Uso autocestello su camion per interventi in quota				
Cestello idraulico				
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Adempimenti	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 30/01/2017 al 30/01/2017 tra le lavorazioni:**1. Segnaletica di cantiere****2. Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoriale e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Segnaletica di cantiere	nessuno			
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sega circolare				
Inalazione di polveri	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 07/02/2017 al 07/02/2017 tra le lavorazioni:**1. Uso autocestello su camion per interventi in quota****2. Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici****Misure di Coordinamento:**

1) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Usò autocestello su camion per interventi in quota				
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici				
<i>Rovina parziale - Recinzione</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Dumper</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Martello demolitore elettr./pneumatico</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Intercettazione accidentale impianti</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 07/02/2017 al 07/02/2017 tra le lavorazioni:

1. Uso autocestello su camion per interventi in quota

2. Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno

Misure di Coordinamento:

1) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Uso autocestello su camion per interventi in quota

Cestello idraulico

Collisione autoveicoli in transito

Frequenza Danno Criticità **2 2 4**

Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico

Frequenza Danno Criticità **2 2 4**

Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno

Rovina parziale - Recinzione

Frequenza Danno Criticità **1 1 1**

Compressore

Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere

Frequenza Danno Criticità **2 2 4**

Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni

Frequenza Danno Criticità **1 1 1**

Dumper

Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere

Frequenza Danno Criticità **2 2 4**

Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici

Frequenza Danno Criticità **1 1 1**

Scale a mano/forbice...

Caduta materiale - Scale o trabattelli

Frequenza Danno Criticità **2 2 4**

Sega circolare

Inalazione di polveri

Frequenza Danno Criticità **2 2 4**

Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere

Frequenza Danno Criticità **2 2 4**

Interferenza nel periodo dal 08/02/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:				
Adempimenti	nessuno			
Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	

Interferenza nel periodo dal 13/02/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti
2. Confinamento aree di lavoro

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno			
Confinamento aree di lavoro				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 24/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti
2. Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 3) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno			
Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento				
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Impastatrice</i>				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 03/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Carico, trasporto e scarico di materiali

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

Rischi trasmissibili:				
Adempimenti	nessuno			
Carico, trasporto e scarico di materiali				
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Rimozione massetto cls

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

3) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

8) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno			
Rimozione massetto cls				
<i>Caduta materiale - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Demolizioni per rovesciamento	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
Incendio - Combustibile	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rovina parziale manufatto - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rovina parziale manufatto - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
Caduta materiale - Puntelli	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 27/03/2017 al 29/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Consolidamento di murature con perni epossidici

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

3) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno		
Consolidamento di murature con perni epossidici			
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>			
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Perforatore elettrico</i>			
<i>Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>			
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>			
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Trabattelli</i>			
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 29/03/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Costruzione di muratura di tufo o mattoni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

4) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno		
Costruzione di muratura di tufo o mattoni			
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Rovina parziale - Murature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Betoniera bicchiere			
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Cestoni, forche, benne ribaltabili			
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura			
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Gru di cantiere			
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Ribaltamento - Gru	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Molazza a chiodo/a vasca			
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ribaltamento - Molazza	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Ponteggi: allestimento ed uso			
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Produzione rifiuti			
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Tagliamattoni elettrica			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Trabattelli			
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 21/03/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Realizzazione di massetto per pavimentazioni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

3) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno		
Realizzazione di massetto per pavimentazioni			
<i>Betoniera bicchiere</i>			
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Costruzione di impianto idrico/fognante

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

3) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

4) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dai pericoli determinati dall'inesco elettrico di atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza o sviluppo di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, o in caso di fabbricazione, manipolazione o deposito di materiali esplosivi, utilizzando le specifiche disposizioni di sicurezza del DLgs 81/08 e le pertinenti norme tecniche.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno		
-------------	---------	--	--

Costruzione di impianto idrico/fognante				
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 09/02/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. *Adempimenti*
2. *Collaudo del cantiere*

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno
Collaudo del cantiere	nessuno

Interferenza nel periodo dal 09/02/2017 al 07/04/2017 tra le lavorazioni:

1. *Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto*
2. *Collaudo del cantiere*

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Collaudo del cantiere	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 13/02/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. *Collaudo del cantiere*

2. Confinamento aree di lavoro

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Confinamento aree di lavoro				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Dumper</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 16/02/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
<i>Inalazione di fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 15/02/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Collaudo del cantiere**
- 2. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno
Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9

Interferenza nel periodo dal 22/02/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Collaudo del cantiere**
- 2. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno
Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>	
<i>Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Collaudo del cantiere**
- 2. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato**

Misure di Coordinamento:	
1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.	
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.	
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.	

Rischi trasmissibili:	
Collaudo del cantiere	nessuno
Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato	nessuno

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere
2. Rimozione di coperture e tetti

Misure di Coordinamento:	
1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).	
2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.	
3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.	
4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.	
5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.	
6) Durante le lavorazioni di demolizione le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.	

Rischi trasmissibili:							
Collaudo del cantiere	nessuno						
Rimozione di coperture e tetti							
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	<table border="1"> <thead> <tr> <th> Frequenza </th> <th> Danno </th> <th> Criticità </th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> 2 </td> <td> 2 </td> <td> 4 </td> </tr> </tbody> </table>	Frequenza	Danno	Criticità	2	2	4
Frequenza	Danno	Criticità					
2	2	4					
<i>Argani a bandiera</i>							

<i>Sganciamento o caduta carico sollevato - Argani a bandiera</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Tranciamento fune - Elevatore Argano</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cesoia elettrica</i>				
<i>Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Rimozione serramenti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

4) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Rimozione serramenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cesoia elettrica</i>				
Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 21/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoriale e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno				
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento - Molazza	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Produzione rifiuti				

<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Spruzzatrice per intonaci</i>				
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 03/04/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere
2. Montaggio di serramenti esterni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno
Montaggio di serramenti esterni	
<i>Flex</i>	
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità 1 1 1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Scale a mano/forbice...</i>	
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Trabattelli</i>	
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4

Interferenza nel periodo dal 06/03/2017 al 10/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere
2. Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno		
Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti			
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>			
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Cestello idraulico</i>			
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>			
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>			
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>			
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>			
Lesioni da schegge - Scalpellatura	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Trabattelli</i>			
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 01/03/2017 al 06/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Rimozione intonaci e/o rivestimenti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a

terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

6) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Rimozione intonaci e/o rivestimenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Tubi per convogliamento a terra materiali</i>				
<i>Caduta materiale - Tubi innestati</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 24/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoriale e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento				
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Impastatrice</i>				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere
2. Rimozione massetto cls

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoriale e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

4) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e

apposita segnaletica.

5) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

6) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

7) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Rimozione massetto cls				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
<i>Incendio - Combustibile</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Martello demolitore</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Posa strutture portanti in acciaio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

4) Le zone d'operazione per la messa in opera di manufatti prefabbricati devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento. Le operazioni di posizionamento devono essere coadiuvate da personale a terra.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Posa strutture portanti in acciaio				
<i>Caduta addetti o materiali - Prefabbricati</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Prefabbricati</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento del carico - Semilavorati</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento/rottura sistema d'aggancio - Prefabbricati</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 20/02/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Collaudo del cantiere**
2. **Rimozione pavimentazioni e rivestimenti**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoriale e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

4) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

6) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Rimozione pavimentazioni e rivestimenti				
<i>Caduta materiale - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
<i>Incendio - Combustibile</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tubi per convogliamento a terra materiali</i>				
<i>Caduta materiale - Tubi innestati</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 17/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Demolizione - Solai laterocemento

Misure di Coordinamento:

1) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

3) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

4) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

5) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di

polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

6) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno		
Demolizione - Solai laterocemento			
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili			
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Combustibile (Gasolio Benzina ...)			
Incendio - Combustibile	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Compressore			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Dumper			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Fiamma ossiacetilenica			
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Flex			
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Martello demolitore			
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Rovina parziale manufatto - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI			
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pinza idraulica</i>				
<i>Crollo solaio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 27/03/2017 al 29/03/2017 tra le lavorazioni:

1. *Collaudo del cantiere*
2. *Consolidamento di murature con perni epossidici*

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

<i>Collaudo del cantiere</i>	nessuno
<i>Consolidamento di murature con perni epossidici</i>	
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>	
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità 1 1 1
<i>Perforatore elettrico</i>	
<i>Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>	
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4

Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 03/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Carico, trasporto e scarico di materiali

Misure di Coordinamento:

1) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Carico, trasporto e scarico di materiali				
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 29/03/2017 al 06/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Costruzione di muratura di tufo o mattoni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

3) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

4) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti

di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Costruzione di muratura di tufo o mattoni				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rovina parziale - Murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Betoniera bicchiere				
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Cestoni, forche, benne ribaltabili				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Gru di cantiere				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ribaltamento - Gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Molazza a chiodo/a vasca				
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento - Molazza	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tagliamattoni elettrica				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere
2. Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno
Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai	nessuno

Interferenza nel periodo dal 21/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere
2. Realizzazione di massetto per pavimentazioni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno
Realizzazione di massetto per pavimentazioni	
<i>Betoniera bicchiere</i>	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza Danno Criticità 1 1 1

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 16/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere
2. Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

2) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno
Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali	
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>	
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità 1 1 1
<i>Betoniera bicchiere</i>	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4

<i>cantiere</i>				
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. *Collaudo del cantiere*
2. *Costruzione di impianto idrico/fognante*

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

3) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dai pericoli determinati dall'innesco elettrico di atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza o sviluppo di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, o in caso di fabbricazione, manipolazione o deposito di materiali esplosivi, utilizzando le specifiche disposizioni di sicurezza del DLgs 81/08 e le pertinenti norme tecniche.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Costruzione di impianto idrico/fognante				
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 09/02/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere
2. Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoriale e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Dumper</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Martello demolitore elettr./pneumatico</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale impianti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 09/02/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere
2. Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoriale e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
2) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
3) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
4) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno		
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno			
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Compressore			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Dumper			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Scale a mano/forbice...			
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Sega circolare			
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 14/02/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi

quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno		
Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato			
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Autogru semovente			
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura			
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 04/04/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere
2. Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

2) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno
Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob	nessuno

Interferenza nel periodo dal 14/02/2017 al 07/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto
2. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento terreno	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	

Interferenza nel periodo dal 14/02/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento terreno	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

<i>idraulico</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 14/02/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Confinamento aree di lavoro**
2. **Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Confinamento aree di lavoro				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Rovina parziale - Recinzione</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
<i>Allagamento e/o ristagno acque meteoriche</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento terreno</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				

<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 15/02/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato

2. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 22/02/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato

2. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti				
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/02/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				

<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
<i>Inalazione di fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. *Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato*
2. *Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato*

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
<i>Allagamento e/o ristagno acque meteoriche</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento terreno</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				

<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. *Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato*
2. *Rimozione MCA: 6 imballaggio*

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. *Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato*
2. *Rimozione di coperture e tetti*

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti

<p>prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.</p>
<p>3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.</p>
<p>4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).</p>
<p>5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.</p>
<p>6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.</p>
<p>7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.</p>
<p>8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.</p>
<p>9) Durante le lavorazioni di demolizione le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.</p>

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento terreno	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	

Rimozione di coperture e tetti				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Argani a bandiera</i>				
Sganciamento o caduta carico sollevato - Argani a bandiera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Tranciamento fune - Elevatore Argano	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cesoia elettrica</i>				
Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Rimozione serramenti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi

quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento terreno	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rimozione serramenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cesoia elettrica				
Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

<i>lavorazione ferro cesoia elettrica</i>				
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 09/03/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato

2. Uso autogru per movimentazione dei carichi

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
<i>Allagamento e/o ristagno acque meteoriche</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento terreno</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Uso autogru per movimentazione dei carichi				
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 03/04/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Copertura in lastre e pannelli

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Copertura in lastre e pannelli				
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 07/04/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato

2. Rimozione intonaci e/o rivestimenti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

9) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:				
Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione intonaci e/o rivestimenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scalpello e martello				
Lesioni da schegge - Scalpellatura	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Tubi per convogliamento a terra materiali				
Caduta materiale - Tubi innestati	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle

caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Cestello idraulico				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ponteggi: allestimento ed uso				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scalpello e martello				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 21/03/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato**
- 2. Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
<i>Allagamento e/o ristagno acque meteoriche</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento terreno</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno				
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Spruzzatrice per intonaci</i>				
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Montaggio di lastre in vetro

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Montaggio di lastre in vetro				
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 03/04/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Montaggio di serramenti esterni

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Montaggio di serramenti esterni				
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 01/03/2017 al 06/03/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato**
- 2. Rimozione intonaci e/o rivestimenti**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

9) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione intonaci e/o rivestimenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scalpello e martello				
Lesioni da schegge - Scalpellatura	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

<i>Tubi per convogliamento a terra materiali</i>				
<i>Caduta materiale - Tubi innestati</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 06/03/2017 al 10/03/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato**
- 2. Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
- 8) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
<i>Caduta materiale - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 24/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento				
Additivi chimici-solventi/diluenti				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Cestello idraulico				
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Impastatrice				
Caduta materiale	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Posa strutture portanti in acciaio

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) Le zone d'operazione per la messa in opera di manufatti prefabbricati devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento. Le operazioni di posizionamento devono essere coadiuvate da personale a terra.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Posa strutture portanti in acciaio				

Caduta addetti o materiali - Prefabbricati	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Prefabbricati	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento del carico - Semilavorati	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento/rottura sistema d'aggancio - Prefabbricati	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Saldatrice elettrica				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Rimozione massetto cls

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione

provvisoria e apposita segnaletica.
7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
10) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento terreno	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rimozione massetto cls				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Combustibile (Gasolio Benzina ...)				
Incendio - Combustibile	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Compressore				

<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Scavi a sezione obbligata eseguiti a mano

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
9) Nei giorni di maggior presenza di lavoratori in cantiere le operazioni di scavo devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di scavo mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
10) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
11) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Scavi a sezione obbligata eseguiti a mano				
Caduta persone nello scavo	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili				

<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo pareti scavi</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli pareti scavo</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 30/03/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato**
- 2. Lavorazioni di carpenteria e posa ferro in fondazione**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

6) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
<i>Allagamento e/o ristagno acque meteoriche</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento terreno</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Lavorazioni di carpenteria e posa ferro in fondazione				
<i>Inalazione di polveri di ossido di ferro</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 20/02/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato**
- 2. Rimozione pavimentazioni e rivestimenti**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di

polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione pavimentazioni e rivestimenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Combustibile (Gasolio Benzina ...)				
Incendio - Combustibile	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Flex				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Martello demolitore				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tubi per convogliamento a terra materiali</i>				
<i>Caduta materiale - Tubi innestati</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 10/03/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Rimozione impianti (reti distribuzione e gruppi)

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di

protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

9) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione impianti (reti distribuzione e gruppi)				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Argani a bandiera				
Sganciamento o caduta carico sollevato - Argani a bandiera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Tranciamento fune - Elevatore Argano	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Camion e autocarri				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Flex				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Martello demolitore				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 17/03/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato**
- 2. Demolizione - Solai laterocemento**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 7) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.
- 8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
- 9) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 10) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:				
Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Demolizione - Solai laterocemento				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Combustibile (Gasolio Benzina ...)				
Incendio - Combustibile	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Fiamma ossiacetilenica				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Flex				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Martello demolitore				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Pinza idraulica				
<i>Crollo solaio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Puntelli: utilizzo				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Scale a mano/forbice...				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 03/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato**
- 2. Carico, trasporto e scarico di materiali**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione

individuale contro le polveri.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Carico, trasporto e scarico di materiali				
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 27/03/2017 al 29/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Consolidamento di murature con perni epossidici

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di

cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Consolidamento di murature con perni epossidici				
Additivi chimici (solventi...)				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Perforatore elettrico				
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 29/03/2017 al 06/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Costruzione di muratura di tufo o mattoni

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Costruzione di muratura di tufo o mattoni				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale - Murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Betoniera bicchiere				
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Cestoni, forche, benne ribaltabili				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				

	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Gru di cantiere				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ribaltamento - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Molazza a chiodo/a vasca				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ponteggi: allestimento ed uso				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tagliamattoni elettrica				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.
- 5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

Rischi trasmissibili:				
Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Getti di completamento e cordoli in quota

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti

di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Getti di completamento e cordoli in quota				
Betoniera bicchiere				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato

2. Rete elettrosaldada

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:				
Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento terreno	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rete elettrosaldata				
Inalazione di polveri di ossido di ferro	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cesoia elettrica				
Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Gru di cantiere				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ribaltamento - Gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Saldatrice elettrica				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 21/03/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Realizzazione di massetto per pavimentazioni

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Realizzazione di massetto per pavimentazioni				
Betoniera bicchiere				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 16/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo

completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali				
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Betoniera bicchiere</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento - Molazza	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Costruzione di impianto idrico/fognante

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

6) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dai pericoli determinati dall'innescio elettrico di atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza o sviluppo di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, o in caso di fabbricazione, manipolazione o deposito di materiali esplosivi, utilizzando le specifiche disposizioni di sicurezza del DLgs 81/08 e le pertinenti norme tecniche.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento terreno	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Costruzione di impianto idrico/fognante				
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

<i>cantiere</i>				
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 14/02/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
- 7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
<i>Allagamento e/o ristagno acque meteoriche</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento terreno</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				

<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno				
<i>Rovina parziale - Recinzione</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Scale a mano/forbice...				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sega circolare				
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 14/02/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione

provvisoria e apposita segnaletica.

6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Dumper</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Martello demolitore elettr./pneumatico</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale impianti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 17/03/2017 al 17/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato

2. ATTREZZATURE DI LAVORO - lavori in quota

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
ATTREZZATURE DI LAVORO - lavori in quota	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 15/02/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno		
Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 04/04/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato
2. Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato			
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>			
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>			
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob	nessuno		

Interferenza nel periodo dal 15/02/2017 al 07/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto
2. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

Misure di Coordinamento:			
1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.			
2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.			
3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.			

Rischi trasmissibili:

Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 15/02/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Confinamento aree di lavoro**
2. **Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere**

Misure di Coordinamento:			
1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.			
2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.			
3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.			

Rischi trasmissibili:

Confinamento aree di lavoro				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 22/02/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere**2. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>			
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/02/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:**1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere****2. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>			
Inalazione di fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>			
Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato

nessuno

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Rimozione di coperture e tetti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se

necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

9) Durante le lavorazioni di demolizione le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione di coperture e tetti				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Argani a bandiera				
Sganciamento o caduta carico sollevato - Argani a bandiera	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Tranciamento fune - Elevatore Argano	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Cesoia elettrica				
Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Flex				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Rimozione serramenti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

	Frequenza	Danno	Criticità	
Inalazione fibre di amianto	3	3	9	
Rimozione serramenti				
Caduta materiale - Demolizioni	3	3	9	
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	2	2	4	
<i>Cesoia elettrica</i>				
Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica	2	2	4	
Flex				

<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
- 8) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 17/04/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Ripristino calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima

dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Ripristini calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Cestello idraulico				
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Impastatrice				
Caduta materiale	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 03/04/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Montaggio di serramenti esterni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Montaggio di serramenti esterni				
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 21/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno				
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Spruzzatrice per intonaci				
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 14/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Montaggio di lastre in vetro

Misure di Coordinamento:			
1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.			
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.			
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.			
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).			
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recitare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.			

Rischi trasmissibili:				
Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Montaggio di lastre in vetro				
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 17/04/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:				
1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
2. Lattoneria				
Misure di Coordinamento:				
1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.				
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.				
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.				
Rischi trasmissibili:				
Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Lattoneria				

Flex				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Saldatrice elettrica				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 06/03/2017 al 10/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cestello idraulico</i>				
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
Lesioni da schegge - Scalpellatura	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 24/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Risanamento e/o restauro strutture ca o laterocemento

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a

terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
				3 3 9
Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento				
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza	Danno	Criticità	
				1 1 1
Cestello idraulico				
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
Impastatrice				
Caduta materiale	Frequenza	Danno	Criticità	
				3 3 9
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere**
2. **Rimozione massetto cls**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
10) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione massetto cls				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Combustibile (Gasolio Benzina ...)				
Incendio - Combustibile	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Fiamma ossiacetilenica				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	

Flex				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Martello demolitore				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Puntelli: utilizzo				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere**
- 2. Posa strutture portanti in acciaio**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Le zone d'operazione per la messa in opera di manufatti prefabbricati devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento. Le operazioni di posizionamento devono essere coadiuvate da personale a terra.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Posa strutture portanti in acciaio				
Caduta addetti o materiali - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento del carico - Semilavorati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento/rottura sistema d'aggancio - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Saldatrice elettrica				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 20/02/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere**
- 2. Rimozione pavimentazioni e rivestimenti**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra.

Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione pavimentazioni e rivestimenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Combustibile (Gasolio Benzina ...)				
Incendio - Combustibile	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Flex				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Martello demolitore				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

<i>cantiere</i>				
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tubi per convogliamento a terra materiali</i>				
<i>Caduta materiale - Tubi innestati</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 17/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Demolizione - Solai laterocemento

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

7) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

9) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette

agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

10) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Demolizione - Solai laterocemento				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Combustibile (Gasolio Benzina ...)				
Incendio - Combustibile	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Fiamma ossiacetilenica				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Flex				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Martello demolitore				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rovina parziale manufatto - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pinza idraulica</i>				
<i>Crollo solaio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 03/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere
2. Carico, trasporto e scarico di materiali

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Carico, trasporto e scarico di materiali				
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 29/03/2017 al 06/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere**
2. **Costruzione di muratura di tufo o mattoni**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Costruzione di muratura di tufo o mattoni				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rovina parziale - Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Betoniera bicchiere				
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Cestoni, forche, benne ribaltabili				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Gru di cantiere				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ribaltamento - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Molazza a chiodo/a vasca				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ponteggi: allestimento ed uso				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tagliamattoni elettrica				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 27/03/2017 al 29/03/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere**
2. **Consolidamento di murature con perni epossidici**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima

dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Consolidamento di murature con perni epossidici				
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Perforatore elettrico				
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere
2. Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	

Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai	nessuno
---------------------------------------------------	---------

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 14/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere
2. Getti di completamento e cordoli in quota

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Getti di completamento e cordoli in quota			
<i>Betoniera bicchiere</i>			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 21/03/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere
2. Realizzazione di massetto per pavimentazioni

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e

ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
Realizzazione di massetto per pavimentazioni	
<i>Betoniera bicchiere</i>	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza Danno Criticità 1 1 1

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 16/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali				
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Betoniera bicchiere</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento - Molazza	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 15/02/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere

2. Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Martello demolitore elettr./pneumatico				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale impianti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere
2. Costruzione di impianto idrico/fognante

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
- 6) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.
- 7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dai pericoli determinati dall'innesco elettrico di atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza o sviluppo di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, o in caso di fabbricazione, manipolazione o deposito di materiali esplosivi, utilizzando le specifiche disposizioni di sicurezza per le DLgs 81/08 e le pertinenti norme tecniche.

Rischi trasmissibili:				
Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Costruzione di impianto idrico/fognante				
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 15/02/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere**
2. **Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno			
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Compressore			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Dumper			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Scale a mano/forbice...			
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Sega circolare			
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/02/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno		
Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Lastre in Eternit: rimozione			
Inalazione di fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione			

acque reflue				
<i>Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 04/04/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere**
2. **Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 16/02/2017 al 07/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto**
2. **Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto				
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
Inalazione di fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 24/03/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre**
- 2. Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
Inalazione di fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento				
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Impastatrice</i>				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/02/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Confinamento aree di lavoro

2. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Confinamento aree di lavoro				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Rovina parziale - Recinzione</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Dumper</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare				

lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
<i>Inalazione di fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 18/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre
2. Posa strutture portanti in acciaio

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) Le zone d'operazione per la messa in opera di manufatti prefabbricati devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento. Le operazioni di posizionamento devono essere coadiuvate da personale a terra.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
<i>Inalazione di fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Posa strutture portanti in acciaio				
Caduta addetti o materiali - Prefabbricati	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Contatto accidentale - Prefabbricati	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento del carico - Semilavorati	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento/rottura sistema d'aggancio - Prefabbricati	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Saldatrice elettrica				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 21/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre
2. Rimozione massetto cls

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
10) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
<i>Inalazione di fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rimozione massetto cls				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Combustibile (Gasolio Benzina ...)				
<i>Incendio - Combustibile</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Fiamma ossiacetilenica				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Flex				

<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 27/03/2017 al 29/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre
2. Consolidamento di murature con perni epossidici

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:				
Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
Inalazione di fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Consolidamento di murature con perni epossidici				
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Perforatore elettrico</i>				
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 03/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre**
- 2. Carico, trasporto e scarico di materiali**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione

individuale contro le polveri.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
Inalazione di fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Carico, trasporto e scarico di materiali				
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 29/03/2017 al 06/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre**
2. **Costruzione di muratura di tufo o mattoni**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
- 5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti

di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
<i>Inalazione di fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Costruzione di muratura di tufo o mattoni				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rovina parziale - Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Betoniera bicchiere</i>				
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cestoni, forche, benne ribaltabili</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Gru di cantiere</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ribaltamento - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tagliamattoni elettrica</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 21/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre

2. Costruzione di impianto idrico/fognante

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

6) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dai pericoli determinati dall'inesco elettrico di atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza o sviluppo di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, o in caso di fabbricazione, manipolazione o deposito di materiali esplosivi, utilizzando le specifiche disposizioni di sicurezza del DLgs 81/08 e le pertinenti norme tecniche.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Lastre in Eternit: rimozione

Inalazione di fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

2

2

4

Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue

Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature

Frequenza Danno Criticità

2

2

4

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Costruzione di impianto idrico/fognante

Fiamma ossiacetilenica

Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica

Frequenza Danno Criticità

1

1

1

Inalazione dei fumi delle saldature

Frequenza Danno Criticità

2

2

4

Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica

Frequenza Danno Criticità

2

2

4

Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica

Frequenza Danno Criticità

1

1

1

Flex

Incendio provocato da scintille - Flex

Frequenza Danno Criticità

1

1

1

<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 21/03/2017 al 21/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre

2. Realizzazione di massetto per pavimentazioni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
<i>Inalazione di fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Realizzazione di massetto per pavimentazioni				
<i>Betoniera bicchiere</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 17/02/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:**1. Adempimenti****2. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno		
Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Spruzzatrice airless			
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 17/02/2017 al 07/04/2017 tra le lavorazioni:**1. Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto****2. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto			
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Spruzzatrice airless			
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 17/02/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:**1. Collaudo del cantiere****2. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre

di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno			
Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Spruzzatrice airless				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	

Interferenza nel periodo dal 17/02/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Confinamento aree di lavoro
2. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Confinamento aree di lavoro				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Spruzzatrice airless				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	

Interferenza nel periodo dal 17/02/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:**1. Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato****2. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Spruzzatrice airless				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 17/02/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:**1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere****2. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi

quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>			
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 17/02/2017 al 21/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre**

2. **Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>			
Inalazione di fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>			
Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>			
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**

2. **Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e

ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>			
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>			
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>			
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 22/02/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>			
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9

Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti				
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
- 2. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Spruzzatrice airless				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
- 2. Rimozione MCA: 6 imballaggio**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Spruzzatrice airless				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Rimozione di coperture e tetti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

9) Durante le lavorazioni di demolizione le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Spruzzatrice airless

Dispersione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Rimozione di coperture e tetti

Inalazione di polveri - Demolizioni scavi

Frequenza Danno Criticità

2

2

4

Argani a bandiera

Sganciamento o caduta carico sollevato - Argani a bandiera

Frequenza Danno Criticità

1

1

1

Tranciamento fune - Elevatore Argano

Frequenza Danno Criticità

1

1

1

Autocarri o camion ribaltabili

<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cesoia elettrica</i>				
<i>Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 09/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Uso autogru per movimentazione dei carichi

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo.

In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Uso autogru per movimentazione dei carichi				
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 14/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Uso di ponteggi mobili su ruote (trabattelli)

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Uso di ponteggi mobili su ruote (trabattelli)				
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Rimozione serramenti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovuta a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

	Frequenza	Danno	Criticità	
Inalazione fibre di amianto	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	3	3	9	
Rimozione serramenti				
Caduta materiale - Demolizioni	3	3	9	
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	1	1	1	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	2	2	4	
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	1	1	1	
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	2	2	4	
<i>Cesoia elettrica</i>				
<i>Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine</i>	2	2	4	

<i>lavorazione ferro cesoia elettrica</i>				
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 03/04/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Copertura in lastre e pannelli

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Copertura in lastre e pannelli				
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 07/04/2017 al 13/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Rimozione intonaci e/o rivestimenti

Misure di Coordinamento:				
1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.				
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.				
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.				
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).				
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.				
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.				
7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.				
8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.				
9) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.				
Rischi trasmissibili:				
Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Spruzzatrice airless				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rimozione intonaci e/o rivestimenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>Rischio investimento - Automezzi</i>		2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Tubi per convogliamento a terra materiali</i>				
<i>Caduta materiale - Tubi innestati</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 17/04/2017 al 20/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Ripristini calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate

dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Ripristini calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Cestello idraulico</i>				
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Impastatrice</i>				
Caduta materiale	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 21/03/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
2. **Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti

di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno				
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento - Molazza	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Spruzzatrice per intonaci</i>				
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 27/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Impermeabilizzazioni bituminose

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dai pericoli determinati dall'inesco elettrico di atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza o sviluppo di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, o in caso di fabbricazione, manipolazione o deposito di materiali esplosivi, utilizzando le specifiche disposizioni di sicurezza del DLgs 81/08 e le pertinenti norme tecniche.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Impermeabilizzazioni bituminose				
Danni alle vie respiratorie - Impermeabilizzazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Bombole di gas propano</i>				

<i>Scoppio di bombole gas</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Guaina bituminosa</i>				
<i>Contatto inalazione di sostanze nocive - Vibrofinitrice bitume catrame asfalto</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 03/04/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Montaggio di serramenti esterni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Montaggio di serramenti esterni				
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 14/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Montaggio di lastre in vetro

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Montaggio di lastre in vetro				
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 17/04/2017 al 19/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Lattoneria

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				

<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Lattoneria				
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 01/03/2017 al 06/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Rimozione intonaci e/o rivestimenti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono

essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

9) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione intonaci e/o rivestimenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scalpello e martello</i>				
Lesioni da schegge - Scalpellatura	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Tubi per convogliamento a terra materiali</i>				
Caduta materiale - Tubi innestati	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	

Interferenza nel periodo dal 06/03/2017 al 10/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Cestello idraulico</i>				
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scalpello e martello</i>				
Lesioni da schegge - Scalpellatura	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 24/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3 3 9

Spruzzatrice airless

Dispersione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3 3 9

Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento

Additivi chimici-solventi/diluenti

Incendio - Collanti vernici

Frequenza Danno Criticità

1 1 1

Cestello idraulico

Collisione autoveicoli in transito

Frequenza Danno Criticità

2 2 4

Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico

Frequenza Danno Criticità

2 2 4

Impastatrice

Caduta materiale

Frequenza Danno Criticità

3 3 9

Inalazione di polveri

Frequenza Danno Criticità

2 2 4

Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere

Frequenza Danno Criticità

2 2 4

Ponteggi: allestimento ed uso

Caduta materiale - Ponteggio

Frequenza Danno Criticità

2 2 4

Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi

Frequenza Danno Criticità

2 2 4

Scale a mano/forbice...

Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 18/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
- 2. Posa strutture portanti in acciaio**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) Le zone d'operazione per la messa in opera di manufatti prefabbricati devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento. Le operazioni di posizionamento devono essere coadiuvate da personale a terra.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Spruzzatrice airless				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Posa strutture portanti in acciaio				
Caduta addetti o materiali - Prefabbricati	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Prefabbricati	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento del carico - Semilavorati	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento/rottura sistema d'aggancio - Prefabbricati	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Rimozione massetto cls

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

10) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rimozione massetto cls				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
Incendio - Combustibile	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rovina parziale manufatto - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Scavi a sezione obbligata eseguiti a mano

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
- 8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
- 9) Nei giorni di maggior presenza di lavoratori in cantiere le operazioni di scavo devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di scavo mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 10) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette

agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

11) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Scavi a sezione obbligata eseguiti a mano				
Caduta persone nello scavo	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo pareti scavi</i>				
Caduta materiale - Puntelli pareti scavo	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 30/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Lavorazioni di carpenteria e posa ferro in fondazione

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA -

deve essere interdotta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

6) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Lavorazioni di carpenteria e posa ferro in fondazione				
Inalazione di polveri di ossido di ferro	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Saldatrice elettrica</i>				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 24/04/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Demolizione - Murature tufi e/o mattoni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di

polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

9) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Demolizione - Murature tufi e/o mattoni				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
<i>Incendio - Combustibile</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Martello demolitore				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli su murature</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli su murature</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 20/02/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Rimozione pavimentazioni e rivestimenti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:				
Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Spruzzatrice airless				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione pavimentazioni e rivestimenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Combustibile (Gasolio Benzina ...)				
Incendio - Combustibile	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Flex				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Martello demolitore				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rovina parziale manufatto - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scalpello e martello				
Lesioni da schegge - Scalpellatura	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tubi per convogliamento a terra materiali				
Caduta materiale - Tubi innestati	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	

Interferenza nel periodo dal 10/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Rimozione impianti (reti distribuzione e gruppi)

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
9) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rimozione impianti (reti distribuzione e gruppi)				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Argani a bandiera</i>				
Sganciamento o caduta carico sollevato - Argani a bandiera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Tranciamento fune - Elevatore Argano	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>cantiere</i>		2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Camion e autocarri</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 02/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
- 2. Rimozione massetto cls**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

10) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione massetto cls				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
Incendio - Combustibile	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Martello demolitore</i>				

<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 17/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Demolizione - Solai laterocemento

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

7) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e

calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

9) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

10) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Demolizione - Solai laterocemento				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
Incendio - Combustibile	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Dumper</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Martello demolitore</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pinza idraulica</i>				
<i>Crollo solaio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 10/03/2017 al 13/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Apertura vani e/o fori - Solai laterocemento

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

7) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo.

In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

10) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di caduta dall'alto e segnalare efficacemente aperture al suolo, vani scala e ascensore o ogni situazioni di pericolo per impedire l'avvicinamenti di altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione.

In presenza di scavi o scarpate vietare l'avvicinamento di persone ai cigli mediante efficaci avvisi e sbarramenti. Munire di parapetto il ciglio dello scavo.

11) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Apertura vani e/o fori - Solai laterocemento				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Martello demolitore elettrico</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Intercettazione accidentale impianti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

<i>cantiere</i>				
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sega a disco per taglio murature</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 03/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Carico, trasporto e scarico di materiali

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Spruzzatrice airless

Dispersione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Carico, trasporto e scarico di materiali

Autocarri o camion ribaltabili

Caduta di materiale durante il transito

Frequenza Danno Criticità

1

1

1

Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di

Frequenza Danno Criticità

2

2

4

<i>cantiere</i>				
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 27/03/2017 al 29/03/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
- 2. Consolidamento di murature con perni epossidici**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Consolidamento di murature con perni epossidici				
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Perforatore elettrico</i>				
<i>Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 29/03/2017 al 06/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Costruzione di muratura di tufo o mattoni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Costruzione di muratura di tufo o mattoni				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rovina parziale - Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Betoniera bicchiere</i>				
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cestoni, forche, benne ribaltabili</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				

<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Gru di cantiere				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ribaltamento - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Molazza a chiodo/a vasca				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ponteggi: allestimento ed uso				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tagliamattoni elettrica				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.
- 5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

Rischi trasmissibili:				
Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai				
nessuno				

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 14/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
2. **Getti di completamento e cordoli in quota**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Getti di completamento e cordoli in quota				
<i>Betoniera bicchiere</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 24/04/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
- 2. Posa in opera di intonaco**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
				3 3 9
Spruzzatrice airless				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
				3 3 9
Posa in opera di intonaco	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
- 2. Rete elettrosaldatura**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del

pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rete elettrosaldata				
Inalazione di polveri di ossido di ferro	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Cesoia elettrica</i>				
Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Gru di cantiere				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ribaltamento - Gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Saldatrice elettrica</i>				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 16/03/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
2. **Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato

sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali				
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Betoniera bicchiere</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>				
	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>				
	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 21/03/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
2. **Realizzazione di massetto per pavimentazioni**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Realizzazione di massetto per pavimentazioni				
<i>Betoniera bicchiere</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>cantiere</i>				
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 20/04/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. *Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre*
2. *Posa pavimenti rivestimenti marmo cotto gres ..*

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

<i>Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre</i>				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>				
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Posa pavimenti rivestimenti marmo cotto gres ..</i>				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tagliamattoni elettrica</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trattamenti protettivi</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 20/04/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. *Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre*
2. *Posa rivestimenti in cotto gres ceramica*

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi

quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Posa rivestimenti in cotto gres ceramica				
Caduta materiale	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Tagliamattoni elettrica</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Trattamenti protettivi</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
- 2. Costruzione di impianto idrico/fognante**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

6) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA -

deve essere interdotta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dai pericoli determinati dall'innesco elettrico di atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza o sviluppo di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, o in caso di fabbricazione, manipolazione o deposito di materiali esplosivi, utilizzando le specifiche disposizioni di sicurezza del DLgs 81/08 e le pertinenti norme tecniche.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Costruzione di impianto idrico/fognante				
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Saldatrice elettrica</i>				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 17/02/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre**
2. **Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Dumper</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Sega circolare</i>				
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 17/02/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre

2. Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi

quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Spruzzatrice airless</i>				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Dumper</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Martello demolitore elettr./pneumatico</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Intercettazione accidentale impianti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 17/03/2017 al 17/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. ATTREZZATURE DI LAVORO - lavori in quota

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre

di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
<i>Spruzzatrice airless</i>	
<i>Dispersione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
ATTREZZATURE DI LAVORO - lavori in quota	nessuno

Interferenza nel periodo dal 22/02/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti
2. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno
Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>	
<i>Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4

Interferenza nel periodo dal 04/04/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre
2. Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 3 incapsulamento lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Spruzzatrice airless</i>			
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob			
nessuno			

Interferenza nel periodo dal 22/02/2017 al 07/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto
2. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto			
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>			
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 22/02/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Confinamento aree di lavoro
2. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle

caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Confinamento aree di lavoro				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti				
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 02/05/2017 al 02/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

2. Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale in facciata

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato

sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale in facciata				
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento - Molazza	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 22/02/2017 al 21/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre
2. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
Inalazione di fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				

<i>Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
--------------------------------------------------------------	---------------------------	----------	----------	----------

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 21/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

2. Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
<i>Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno				
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Spruzzatrice per intonaci</i>				
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 18/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

2. Posa strutture portanti in acciaio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) Le zone d'operazione per la messa in opera di manufatti prefabbricati devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento. Le operazioni di posizionamento devono essere coadiuvate da personale a terra.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
<i>Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Posa strutture portanti in acciaio				
Caduta addetti o materiali - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento del carico - Semilavorati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento/rottura sistema d'aggancio - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Saldatrice elettrica</i>				

		2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 24/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

2. Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
<i>Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento				
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>idraulico</i>				
<i>Impastatrice</i>				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 02/05/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre**
- 2. Rimozione massetto cls**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

10) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rimozione massetto cls				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Autocarrri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
Incendio - Combustibile	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Martello demolitore</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rovina parziale manufatto - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	

<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>		2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 03/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre
2. Carico, trasporto e scarico di materiali

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
<i>Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Carico, trasporto e scarico di materiali				
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 29/03/2017 al 06/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre
2. Costruzione di muratura di tufo o mattoni

Misure di Coordinamento:			
1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.			
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.			
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.			
4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.			
5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).			
6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.			
7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.			

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Costruzione di muratura di tufo o mattoni				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rovina parziale - Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Betoniera bicchiere</i>				
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cestoni, forche, benne ribaltabili</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Gru di cantiere				

		2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ribaltamento - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tagliamattori elettrica</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 27/03/2017 al 29/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre
2. Consolidamento di murature con perni epossidici

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Consolidamento di murature con perni epossidici				
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Perforatore elettrico</i>				
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 24/04/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre
2. Posa in opera di intonaco

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Posa in opera di intonaco	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 21/03/2017 al 02/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

2. Realizzazione di massetto per pavimentazioni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti

Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature

Frequenza Danno Criticità

2

2

4

Realizzazione di massetto per pavimentazioni

Betoniera bicchiere

Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere

Frequenza Danno Criticità

2

2

4

Ribaltamento - Betoniera

Frequenza Danno Criticità

1

1

1

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 02/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

2. Costruzione di impianto idrico/fognante

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per

l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
6) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.
7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dai pericoli determinati dall'innesco elettrico di atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza o sviluppo di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, o in caso di fabbricazione, manipolazione o deposito di materiali esplosivi, utilizzando le specifiche disposizioni di sicurezza del DLgs 81/08 e le pertinenti norme tecniche.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Costruzione di impianto idrico/fognante				
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Saldatrice elettrica</i>				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 22/02/2017 al 02/05/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre**
- 2. Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sega circolare				
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 04/04/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre
2. Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>	
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob	nessuno

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 07/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto
2. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto	
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
<i>Autogru semovente</i>	
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità 1 1 1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4

<i>idraulico</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno			
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti

prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno		
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>			
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>			
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Confinamento aree di lavoro

2. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Confinamento aree di lavoro			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Compressore</i>			
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Dumper</i>			

<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. *Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere*
2. *Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre*

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 12/04/2017 tra le lavorazioni:

1. *Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato*
2. *Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre*

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Sistema di decontaminazione - anche prefabbricato				
Allagamento e/o ristagno acque meteoriche	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento terreno	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
-------------------------------------------------	---------------------------	----------	----------	----------

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 02/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre
2. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre

Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>				
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 21/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre
2. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi

quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>				
Inalazione di fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>				
Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Rimozione MCA: 6 imballaggio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Rimozione di coperture e tetti

Misure di Coordinamento:	
1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.	
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.	
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.	
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).	
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.	
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.	
7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.	
8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.	
9) Durante le lavorazioni di demolizione le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.	

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

		2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione di coperture e tetti				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Argani a bandiera				
<i>Sganciamento o caduta carico sollevato - Argani a bandiera</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Tranciamento fune - Elevatore Argano</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Autocarri o camion ribaltabili				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Cesoia elettrica				
<i>Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Flex				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ponteggi: allestimento ed uso				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 14/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre**
2. **Uso di ponteggi mobili su ruote (trabattelli)**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e

ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Uso di ponteggi mobili su ruote (trabattelli)				
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 09/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Uso autogru per movimentazione dei carichi

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Uso autogru per movimentazione dei carichi				
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Rimozione serramenti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per

l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione serramenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cesoia elettrica</i>				
<i>Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 07/04/2017 al 13/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Rimozione intonaci e/o rivestimenti

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
- 8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
- 9) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>idraulico</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rimozione intonaci e/o rivestimenti</i>				
<i>Caduta materiale - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Tubi per convogliamento a terra materiali</i>				
<i>Caduta materiale - Tubi innestati</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 03/04/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Copertura in lastre e pannelli

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Autogru semovente

Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature

Frequenza Danno Criticità

2

2

4

<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Copertura in lastre e pannelli				
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cestello idraulico				
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scalpello e martello				
Lesioni da schegge - Scalpellatura	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	

Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 17/04/2017 al 20/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Ripristini calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ripristini calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Impastatrice</i>				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 21/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno				
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Spruzzatrice per intonaci</i>				
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 02/05/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale in facciata

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Autogru semovente

Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature

Frequenza Danno Criticità

2

2

4

<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale in facciata				
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 27/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Impermeabilizzazioni bituminose

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dai pericoli determinati dall'innesco elettrico di atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza o sviluppo di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, o in caso di fabbricazione, manipolazione o deposito di materiali esplosivi, utilizzando le specifiche disposizioni di sicurezza del DLgs 81/08 e le pertinenti norme tecniche.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Impermeabilizzazioni bituminose				
<i>Danni alle vie respiratorie - Impermeabilizzazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Bombole di gas propano</i>				
<i>Scoppio di bombole gas</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Guaina bituminosa</i>				
<i>Contatto inalazione di sostanze nocive - Vibrofinitrice bitume catrame asfalto</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 14/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Montaggio di lastre in vetro

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>idraulico</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Montaggio di lastre in vetro				
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 03/04/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Montaggio di serramenti esterni

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Montaggio di serramenti esterni				
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 17/04/2017 al 19/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Lattoneria

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Lattoneria				
<i>Flex</i>				

<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 06/03/2017 al 10/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				

<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
<i>Caduta materiale - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 01/03/2017 al 06/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Rimozione intonaci e/o rivestimenti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi

quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
9) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rimozione intonaci e/o rivestimenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

<i>cantiere</i>				
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Tubi per convogliamento a terra materiali</i>				
<i>Caduta materiale - Tubi innestati</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 24/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Risanamento e/o restauro strutture ca o laterocemento

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Autogru semovente

<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento				
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Impastatrice</i>				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 18/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Posa strutture portanti in acciaio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra.

Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Le zone d'operazione per la messa in opera di manufatti prefabbricati devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento. Le operazioni di posizionamento devono essere coadiuvate da personale a terra.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Posa strutture portanti in acciaio				
Caduta addetti o materiali - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento del carico - Semilavorati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento/rottura sistema d'aggancio - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Saldatrice elettrica</i>				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Rimozione massetto cls

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

10) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rimozione massetto cls</i>				
<i>Caduta materiale - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Demolizioni per rovesciamento</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
<i>Incendio - Combustibile</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

<i>cantiere</i>		2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre**
- 2. Scavi a sezione obbligata eseguiti a mano**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
- 8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
- 9) Nei giorni di maggior presenza di lavoratori in cantiere le operazioni di scavo devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di scavo mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 10) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

11) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Scavi a sezione obbligata eseguiti a mano				
Caduta persone nello scavo	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo pareti scavi</i>				
Caduta materiale - Puntelli pareti scavo	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 30/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Lavorazioni di carpenteria e posa ferro in fondazione

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

6) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Lavorazioni di carpenteria e posa ferro in fondazione				
Inalazione di polveri di ossido di ferro	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Fiamma ossiacetilenica				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Saldatrice elettrica				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 24/04/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre**
- 2. Demolizione - Murature tufi e/o mattoni**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti

<p>prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.</p>
<p>3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.</p>
<p>4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).</p>
<p>5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.</p>
<p>6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.</p>
<p>7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.</p>
<p>8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.</p>
<p>9) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.</p>

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Demolizione - Murature tufi e/o mattoni				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	

Demolizioni per rovesciamento	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
Incendio - Combustibile	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Dumper</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Martello demolitore</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rovina parziale manufatto - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rovina parziale manufatto - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli su murature</i>				
Caduta materiale - Puntelli su murature	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Rimozione pavimentazioni e rivestimenti

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rimozione pavimentazioni e rivestimenti				
<i>Caduta materiale - Demolizioni</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Autocarri o camion ribaltabili				

<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
<i>Incendio - Combustibile</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tubi per convogliamento a terra materiali</i>				
<i>Caduta materiale - Tubi innestati</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 10/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Rimozione impianti (reti distribuzione e gruppi)

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori

siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

9) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rimozione impianti (reti distribuzione e gruppi)				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Argani a bandiera</i>				
Sganciamento o caduta carico sollevato - Argani a bandiera	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Tranciamento fune - Elevatore Argano	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

<i>idraulico</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Camion e autocarri</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 02/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Rimozione massetto cls

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo.

In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

10) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rimozione massetto cls				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
Incendio - Combustibile	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>cantiere</i>				
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 17/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Demolizione - Solai laterocemento

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
7) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.
8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
9) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
10) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Demolizione - Solai laterocemento				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
Incendio - Combustibile	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Compressore</i>				

<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Fiamma ossiacetilenica				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Flex				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Martello demolitore				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Pinza idraulica				
<i>Crollo solaio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Puntelli: utilizzo				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Scale a mano/forbice...				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 10/03/2017 al 13/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Apertura vani e/o fori - Solai laterocemento

Misure di Coordinamento:			
1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.			
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.			
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.			
4) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.			
5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).			
6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.			
7) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.			
8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.			
9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.			
10) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di caduta dall'alto e segnalare efficacemente aperture al suolo, vani scala e ascensore o ogni situazioni di pericolo per impedire l'avvicinamenti di altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione. In presenza di scavi o scarpate vietare l'avvicinamento di persone ai cigli mediante efficaci avvisi e sbarramenti. Munire di parapetto il ciglio dello scavo.			
11) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.			

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>			

	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Apertura vani e/o fori - Solai laterocemento</i>				
<i>Caduta materiale - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
<i>Caduta di materiale durante il transito</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore elettrico</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale impianti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sega a disco per taglio murature</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 03/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Carico, trasporto e scarico di materiali

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

Rischi trasmissibili:**Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre**

Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Carico, trasporto e scarico di materiali				
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 27/03/2017 al 29/03/2017 tra le lavorazioni:**1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre****2. Consolidamento di murature con perni epossidici****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:**Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre**

Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Consolidamento di murature con perni epossidici				
Additivi chimici (solventi...)				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Perforatore elettrico				
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Ponteggi: allestimento ed uso				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.
- 5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 29/03/2017 al 06/04/2017 tra le lavorazioni:**1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre****2. Costruzione di muratura di tufo o mattoni****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Costruzione di muratura di tufo o mattoni				

Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rovina parziale - Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Betoniera bicchiere				
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Cestoni, forche, benne ribaltabili				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Gru di cantiere				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ribaltamento - Gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Molazza a chiodo/a vasca				
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento - Molazza	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tagliamattoni elettrica				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 14/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Getti di completamento e cordoli in quota

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo

completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoriale e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Getti di completamento e cordoli in quota				
Betoniera bicchiere				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	

Interferenza nel periodo dal 24/04/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Posa in opera di intonaco

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle

caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Posa in opera di intonaco	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Rete elettrosaldata

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:				
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rete elettrosaldata				
Inalazione di polveri di ossido di ferro	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cesoia elettrica				
Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Gru di cantiere				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ribaltamento - Gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Saldatrice elettrica				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 21/03/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Realizzazione di massetto per pavimentazioni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza

adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Realizzazione di massetto per pavimentazioni				
<i>Betoniera bicchiere</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 16/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e

calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali				
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Betoniera bicchiere</i>				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento - Betoniera	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento - Molazza	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	

Interferenza nel periodo dal 20/04/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Posa pavimenti rivestimenti marmo cotto gres ..

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:				
Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Posa pavimenti rivestimenti marmo cotto gres ..				
Caduta materiale	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Flex				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tagliamattoni elettrica				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trattamenti protettivi				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 20/04/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Posa rivestimenti in cotto gres ceramica

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				

<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Posa rivestimenti in cotto gres ceramica				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tagliamattoni elettrica</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trattamenti protettivi</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Martello demolitore elettr./pneumatico				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Intercettazione accidentale impianti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. Costruzione di impianto idrico/fognante

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
6) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.
7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dai pericoli determinati dall'innesco elettrico di atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza o sviluppo di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, o in caso di fabbricazione, manipolazione o deposito di materiali esplosivi, utilizzando le specifiche disposizioni di sicurezza del DLgs 81/08 e le pertinenti norme tecniche.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Costruzione di impianto idrico/fognante				
Fiamma ossiacetilenica				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Saldatrice elettrica</i>				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 28/02/2017 al 09/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

2. Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre

Inalazione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno				
<i>Rovina parziale - Recinzione</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Scale a mano/forbice...				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sega circolare				
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 17/03/2017 al 17/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre
2. ATTREZZATURE DI LAVORO - lavori in quota

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
ATTREZZATURE DI LAVORO - lavori in quota	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 04/04/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. **Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre**
2. **Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 5 manipolazione lastre				
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Autogru semovente</i>				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Funi/ bilancini/sistemi imbracatura</i>				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Rimozione MCA: 6 imballaggio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno			
Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 07/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto

2. Rimozione MCA: 6 imballaggio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Collaudo del cantiere

2. Rimozione MCA: 6 imballaggio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di

altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Collaudo del cantiere	nessuno		
Rimozione MCA: 6 imballaggio			
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Confinamento aree di lavoro
2. Rimozione MCA: 6 imballaggio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Confinamento aree di lavoro			
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Compressore			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Dumper			
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Rimozione MCA: 6 imballaggio			
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 21/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre
2. Rimozione MCA: 6 imballaggio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre

di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>	
<i>Inalazione di fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>	
<i>Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
Rimozione MCA: 6 imballaggio	
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere
2. Rimozione MCA: 6 imballaggio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 1 allestimento cantiere	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
Rimozione MCA: 6 imballaggio	
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di

altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.			
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.			
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.			
Rischi trasmissibili:			
Rimozione MCA: 6 imballaggio	Frequenza Danno Criticità		
Dispersione fibre di amianto	3	3	9
Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato	nessuno		

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 02/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre
2. Rimozione MCA: 6 imballaggio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.			
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.			
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.			

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre	Frequenza Danno Criticità		
Inalazione fibre di amianto	3	3	9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>	Frequenza Danno Criticità		
Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature	2	2	4
Rimozione MCA: 6 imballaggio	Frequenza Danno Criticità		
Dispersione fibre di amianto	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Rimozione di coperture e tetti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.			
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.			
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle			

<p>caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.</p>
<p>4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).</p>
<p>5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.</p>
<p>6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.</p>
<p>7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.</p>
<p>8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.</p>
<p>9) Durante le lavorazioni di demolizione le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.</p>

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione di coperture e tetti				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Argani a bandiera				
Sganciamento o caduta carico sollevato - Argani a bandiera	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Tranciamento fune - Elevatore Argano	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	

Cesoia elettrica				
Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Flex				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 6 imballaggio**
- 2. Rimozione serramenti**

Misure di Coordinamento:

<p>1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.</p>
<p>2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.</p>
<p>3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.</p>
<p>4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).</p>
<p>5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.</p>
<p>6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.</p>
<p>7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.</p>
<p>8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese</p>

esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione serramenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Cesoia elettrica</i>				
Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Flex</i>				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 03/04/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Copertura in lastre e pannelli

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Copertura in lastre e pannelli				
<i>Autogru semovente</i>				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 17/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio

Dispersione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cestello idraulico</i>				
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ponteggi: allestimento ed uso</i>				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
Lesioni da schegge - Scalpellatura	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 17/04/2017 al 20/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Ripristini calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione

provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Ripristini calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
<i>Cestello idraulico</i>				
<i>Collisione autoveicoli in transito</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Impastatrice</i>				
<i>Caduta materiale</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 02/05/2017 al 10/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale in facciata

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale in facciata				
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento - Molazza	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 21/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Posa in opera di intonaco di tipo tradizionale all'interno				
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
Contatto accidentale - Molazza	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento - Molazza	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Spruzzatrice per intonaci				

<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 03/04/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Montaggio di serramenti esterni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Montaggio di serramenti esterni				
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 14/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Montaggio di lastre in vetro

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre

di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Montaggio di lastre in vetro				
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
<i>Trabattelli</i>				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 10/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

8) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione calcestruzzo ammalorato di pilastri travi pareti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cestello idraulico				
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scalpello e martello				
Lesioni da schegge - Scalpellatura	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 17/04/2017 al 19/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Lattoneria

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti

prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Lattoneria				
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 24/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Risanamento e/o restauro strutture ca o laterocemento

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Risarcitura e/o restauro strutture ca o laterocemento				
<i>Additivi chimici-solventi/diluenti</i>				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Cestello idraulico				
Collisione autoveicoli in transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Impastatrice				
Caduta materiale	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ponteggi: allestimento ed uso				
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 18/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Posa strutture portanti in acciaio

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di

passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Le zone d'operazione per la messa in opera di manufatti prefabbricati devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento. Le operazioni di posizionamento devono essere coadiuvate da personale a terra.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Posa strutture portanti in acciaio				
Caduta addetti o materiali - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento del carico - Semilavorati	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento/rottura sistema d'aggancio - Prefabbricati	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Autogru semovente				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Sganciamento carico	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Saldatrice elettrica				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Trabattelli				
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 6 imballaggio**
- 2. Rimozione massetto cls**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
10) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Rimozione massetto cls				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Combustibile (Gasolio Benzina ...)				
Incendio - Combustibile	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

<i>cantiere</i>				
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 20/03/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Scavi a sezione obbligata eseguiti a mano

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
9) Nei giorni di maggior presenza di lavoratori in cantiere le operazioni di scavo devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di scavo mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
10) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
11) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Scavi a sezione obbligata eseguiti a mano				
Caduta persone nello scavo	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Puntelli: utilizzo pareti scavi				
Caduta materiale - Puntelli pareti scavo	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:**1. Rimozione MCA: 6 imballaggio****2. Rimozione pavimentazioni e rivestimenti****Misure di Coordinamento:**

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
9) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rimozione pavimentazioni e rivestimenti				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Combustibile (Gasolio Benzina ...)</i>				
<i>Incendio - Combustibile</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Martello demolitore</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scalpello e martello</i>				
<i>Lesioni da schegge - Scalpellatura</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tubi per convogliamento a terra materiali</i>				
<i>Caduta materiale - Tubi innestati</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9

Interferenza nel periodo dal 30/03/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Lavorazioni di carpenteria e posa ferro in fondazione

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

6) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Lavorazioni di carpenteria e posa ferro in fondazione				
Inalazione di polveri di ossido di ferro	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Fiamma ossiacetilenica				
<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Saldatrice elettrica				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 17/03/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 6 imballaggio**
- 2. Demolizione - Solai laterocemento**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

7) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

8) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

9) Durante le lavorazioni di scavo, le zone di operazione delle macchine per lo scavo devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

10) Durante le lavorazioni di demolizione o di rimozioni anche parziali le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Demolizione - Solai laterocemento				
Caduta materiale - Demolizioni	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Demolizioni per rovesciamento	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Autocarri o camion ribaltabili				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Combustibile (Gasolio Benzina ...)				
Incendio - Combustibile	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Fiamma ossiacetilenica				
Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Flex				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Martello demolitore				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

<i>cantiere</i>				
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pala meccanica/ruspa - DEMOLIZIONI</i>				
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Intercettazione accidentale reti di impianti - Scavi demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pinza idraulica</i>				
<i>Crollo solaio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Inalazione di polveri - Demolizioni scavi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rovina parziale manufatto - Demolizioni</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Puntelli: utilizzo</i>				
<i>Caduta materiale - Puntelli</i>	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 03/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Carico, trasporto e scarico di materiali

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 5) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Carico, trasporto e scarico di materiali				
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>				
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rischio investimento - Automezzi	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 29/03/2017 al 06/04/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 6 imballaggio**
- 2. Costruzione di muratura di tufo o mattoni**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
- 5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 6) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recitare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Costruzione di muratura di tufo o mattoni				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Rovina parziale - Murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Betoniera bicchiere				
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Cestoni, forche, benne ribaltabili				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
<i>Caduta accidentale del carico sollevato</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sganciamento carico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Gru di cantiere				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ribaltamento - Gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Molazza a chiodo/a vasca				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ponteggi: allestimento ed uso				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tagliamattoni elettrica				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 27/03/2017 al 29/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Consolidamento di murature con perni epossidici

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per

l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio			
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità
	3	3	9
Consolidamento di murature con perni epossidici			
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>			
Incendio - Collanti vernici	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
Perforatore elettrico			
Inalazione di polveri - Assistenza impiantistica Taglio pannelli Murature	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Ponteggi: allestimento ed uso			
Caduta materiale - Ponteggio	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Produzione rifiuti			
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Trabattelli			
Caduta utensili - Scale trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 31/03/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da proteggere dal pericolo di cedimento o crollo di strutture con seppellimento e/o investimento materiale durante le lavorazioni e segnalare efficacemente le aree di lavoro per impedire l'avvicinamento di mezzi di cantiere e non e altri lavoratori. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione collettiva e di adeguate segnalazioni.

5) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoria e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
				3 3 9
Lavorazioni di carpenteria e posa ferro per solai	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 11/04/2017 al 14/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Getti di completamento e cordoli in quota

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisoria e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

7) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
				3 3 9
Getti di completamento e cordoli in quota				
<i>Betoniera bicchiere</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
				1 1 1

Interferenza nel periodo dal 24/04/2017 al 27/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Posa in opera di intonaco

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio

Dispersione fibre di amianto

Frequenza Danno Criticità

3

3

9

Posa in opera di intonaco

nessuno

Interferenza nel periodo dal 10/04/2017 al 10/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Rete elettrosaldatura

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.

6) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Rete elettrosaldata				
Inalazione di polveri di ossido di ferro	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Cesoia elettrica				
Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Funi/ bilancini/sistemi imbracatura				
Caduta accidentale del carico sollevato	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Pieghe anomale delle funi di imbracatura - Gru autogru	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Sganciamento carico	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Tranciamento/sfilacciamento funi imbraco	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Gru di cantiere				
Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Contatto accidentale - Gru Autogru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Pericolo di fuoriuscita dai binari - Gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Ribaltamento - Gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Saldatrice elettrica				
Inalazione dei fumi delle saldature	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 16/03/2017 al 16/03/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 6 imballaggio**
- 2. Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali**

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio

Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Impermeabilizzazioni con resine e malte speciali				
<i>Additivi chimici (solventi...)</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Betoniera bicchiere</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Molazza a chiodo/a vasca</i>				
<i>Contatto accidentale - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Molazza</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 21/03/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Realizzazione di massetto per pavimentazioni

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Nelle zone di lavoro vicine a quelle dove si utilizzano macchine per miscele cementizie si deve evitare la presenza di altri operai a parte quelli interessati all'utilizzo dell'attrezzo. Nel caso ciò non è attuabile, tali zone devono essere protette mediante l'installazione di schermature intercettatrici di getti e schizzi e un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri. Se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Realizzazione di massetto per pavimentazioni				
<i>Betoniera bicchiere</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento - Betoniera</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 20/04/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Posa pavimenti rivestimenti marmo cotto gres ..

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di

altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Posa pavimenti rivestimenti marmo cotto gres ..				
Caduta materiale	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Flex				
Incendio provocato da scintille - Flex	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Produzione rifiuti				
Smaltimento rifiuti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Tagliamattoni elettrica				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Trattamenti protettivi				
Incendio - Collanti vernici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	

Interferenza nel periodo dal 20/04/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio

2. Posa rivestimenti in cotto gres ceramica

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella'area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività' va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Posa rivestimenti in cotto gres ceramica				
Caduta materiale	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Inalazione di polveri	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Flex				

<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Produzione rifiuti</i>				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Tagliamattoni elettrica</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trattamenti protettivi</i>				
<i>Incendio - Collanti vernici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Costruzione di impianto idrico/fognante

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
- 6) La zona interessata dalle operazioni di saldatura - o dall'uso di attrezzature di lavoro con emissione di ROA - deve essere interdetta ai lavoratori d'altre attività. In tale zona si devono disporre adeguate segnalazioni del pericolo e della presenza di eventuali parti metalliche in tensione.
- 7) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dai pericoli determinati dall'innescio elettrico di atmosfere potenzialmente esplosive per la presenza o sviluppo di gas, vapori, nebbie infiammabili o polveri combustibili, o in caso di fabbricazione, manipolazione o deposito di materiali esplosivi, utilizzando le specifiche disposizioni di sicurezza del DLgs 81/08 e le pertinenti norme tecniche.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Costruzione di impianto idrico/fognante				
<i>Fiamma ossiacetilenica</i>				

<i>Esplosione di bombole - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Lesioni da schegge e scintille con ustioni - Fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Saldature fiamma ossiacetilenica</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Flex</i>				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Saldatrice elettrica</i>				
<i>Inalazione dei fumi delle saldature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Trabattelli</i>				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).

5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:				
Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
	3	3	9	
Recinzione cantiere: reti / pannelli metallici				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Compressore				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Dumper				
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici	Frequenza	Danno	Criticità	
	1	1	1	
Martello demolitore elettr./pneumatico				
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Intercettazione accidentale impianti	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	
Scale a mano/forbice...				
Caduta materiale - Scale o trabattelli	Frequenza	Danno	Criticità	
	2	2	4	

Interferenza nel periodo dal 07/03/2017 al 12/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazione dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
- 6) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.

7) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
Recinzione cantiere e accessi: tavole in legno				
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Compressore</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Dumper</i>				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Scale a mano/forbice...</i>				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Sega circolare</i>				
<i>Inalazione di polveri</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 17/03/2017 al 17/03/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. ATTREZZATURE DI LAVORO - lavori in quota

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità	3	3	9
ATTREZZATURE DI LAVORO - lavori in quota	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 04/04/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 6 imballaggio
2. Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 6 imballaggio				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
				3 3 9
Delimitazione aree: nastri segn/ barriere mob	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 05/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Adempimenti

2. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
2) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Adempimenti	nessuno
Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato	nessuno

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 07/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto

2. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Allestimento cantiere in presenza di fibre di amianto				
Dispersione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
				3 3 9
Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 11/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Confinamento aree di lavoro

2. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.

2) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

3) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.

Rischi trasmissibili:

Confinamento aree di lavoro				
Inalazione fibre di amianto	Frequenza	Danno	Criticità	
				3 3 9
Rovina parziale - Recinzione	Frequenza	Danno	Criticità	
				1 1 1
Compressore				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
<i>Scoppio serbatoio - Compressore tubazioni</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
				1 1 1
Dumper				
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
				2 2 4
<i>Ribaltamento con schiacciamento operatore - Macchine operatrici</i>	Frequenza	Danno	Criticità	
				1 1 1
Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato	nessuno			

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 21/04/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre

2. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre

di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 2 bonifica gronda pulizia preliminare lastre	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
<i>Lastre in Eternit: rimozione</i>	
<i>Inalazione di fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Pulitore mobile con attrezzatura per recupero e filtrazione acque reflue</i>	
<i>Dispersione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
<i>Inalazione fibre di amianto</i>	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato	nessuno

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 02/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre
2. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 4 smontaggio lastre	
Inalazione fibre di amianto	Frequenza Danno Criticità 3 3 9
<i>Utensili elettrici con sistemi di aspirazione a filtri assoluti</i>	
<i>Inalazione fibre di amianto - Macchine e attrezzature</i>	Frequenza Danno Criticità 2 2 4
Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato	nessuno

Interferenza nel periodo dal 08/03/2017 al 15/05/2017 tra le lavorazioni:

1. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato
2. Rimozione di coperture e tetti

Misure di Coordinamento:

1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività'. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a terra che in caso di necessità deve provvedere a interdire le zone di carico e scarico mediante recinzione provvisoria e apposita segnaletica.
7) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di polveri emesse durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere. In caso si presentino concentrazioni di polveri si deve evitare, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla produzione di malte e calcestruzzi. Se ciò non è attuabile, si deve installare un adeguato sistema per l'abbattimento delle polveri e se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di appositi dispositivi di protezione individuale contro le polveri.
8) I preposti delle imprese devono evitare che nelle zone di lavoro con esposizioni al rischio rumore durante l'utilizzo di attrezzature o macchine di cantiere siano presenti di altri lavoratori a parte quelli interessati direttamente alle lavorazioni sorgenti del rischio. Se ciò non è attuabile, i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori per annullare tali esposizioni e/o nel caso installare adeguati dispositivi di protezione collettiva per l'abbattimento del rumore ; se necessario i lavoratori operanti in queste zone devono essere forniti di adeguati dispositivi di protezione individuale.
9) Durante le lavorazioni di demolizione le zone di operazione devono essere interdette agli operai delle altre lavorazioni in svolgimento mediante sbarramenti o recinzione provvisoria e apposita segnaletica.

Rischi trasmissibili:

Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato	nessuno		
Rimozione di coperture e tetti			
Inalazione di polveri - Demolizioni scavi	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Argani a bandiera</i>			
Sganciamento o caduta carico sollevato - Argani a bandiera	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Tranciamento fune - Elevatore Argano</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Autocarri o camion ribaltabili</i>			
Caduta di materiale durante il transito	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4
<i>Ribaltamento in fase di scarico - Camion ribaltabili</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	1	1	1
<i>Rischio investimento - Automezzi</i>	Frequenza	Danno	Criticità
	2	2	4

Autogru semovente				
<i>Caduta accidentale materiali - Gru autogru murature</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto accidentale - Gru Autogru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Interferenza linee elettriche aeree - Autogru Cestello idraulico</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Rottura del cavo di sollevamento - Autogru gru</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
Cesoia elettrica				
<i>Contatto accidentale con organi in movimento - Macchine lavorazione ferro cesoia elettrica</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Flex				
<i>Incendio provocato da scintille - Flex</i>	Frequenza Danno Criticità	1	1	1
<i>Ipoacusia da rumore - Attrezzature e macchine di cantiere</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Ponteggi: allestimento ed uso				
<i>Caduta materiale - Ponteggio</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Ponteggi</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Produzione rifiuti				
<i>Smaltimento rifiuti</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Scale a mano/forbice...				
<i>Caduta materiale - Scale o trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
Trabattelli				
<i>Caduta utensili - Scale trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Cedimento e mancata stabilità strutturale - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4
<i>Contatto con linee elettriche aeree - Trabattelli</i>	Frequenza Danno Criticità	2	2	4

Interferenza nel periodo dal 15/03/2017 al 15/05/2017 tra le lavorazioni:

- 1. Rimozione MCA: 7 consegna materiali a trasportatore autorizzato**
- 2. Rimozione serramenti**

Misure di Coordinamento:

- 1) I preposti delle imprese devono verificare che nell'aria delle zone di lavoro non ci siano concentrazioni di fibre di amianto. In caso di sospetto della presenza di fibre di amianto si deve escludere, in tali zone, la presenza di altri operai a parte quelli interessati alla lavorazione di bonifica.
- 2) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori affinché siano rispettate le pertinenti prescrizioni legali applicabili relative all'impatto sulla salute umana nell'area di cantiere sia nella area circostante dovute a emissioni acustiche, gassose convogliate o diffuse, odori, fibre, polveri, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti, o altri agenti nocivi e/o inquinanti.
- 3) I datori di lavoro e i preposti delle rispettive imprese esecutrici devono informarsi reciprocamente sulle caratteristiche dei luoghi in cui sono chiamati ad operare, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro, e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione alla propria attività. L'attività va realizzata in un tempo sufficiente e adeguato all'effettivo completamento del trasferimento delle informazioni e, comunque, non inferiore ad un giorno.
- 4) I preposti delle rispettive imprese esecutrici devono coordinare i lavori in modo da impedire che i lavoratori siano posizionati sulla stessa verticale durante le lavorazioni contemporanee sulle opere provvisorie e a terra. Prima dell'inizio dei lavori, i preposti devono verificare la presenza e l'efficacia dei sistemi di protezione per l'intercettazioni dei materiali (parasassi, reti, tettoie).
- 5) I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e impedire a chiunque di sostare sotto la traiettoria di passaggio dei carichi. Nei giorni di particolare affollamento si devono recintare o delimitare le zone interessate dalle operazioni di sollevamento e discesa dei carichi.
- 6) Le macchine per il trasporto dei materiali devono procedere in prossimità dei posti di lavoro a passo d'uomo. In caso di affollamento di operai le operazioni di carico e scarico devono essere coadiuvate da personale a